ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Picc Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 17 Novembre 1934, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4645

Gli indissolubili vincoli fra Italia e Austria

Schuschnigg accolto dal Duce al suo arrivo a Roma

Una calorosa dimostrazione del popolo dell'Urbe

ROMA, 16

accoglienze delle autorità e folla che stazionava in piazza Stazione, l'incontro fra il Capo Governo italiano e il Capo del no austriaco, le presentazioni personalità dei due seguiti, è stato improntato ad una no calda ospitalità. Fin dalle pri tute la cronaca del soggiorno no del Cancelliere è stata la ca di un avvenimento destina rinsaldare la comunanza degli ssi e i vincoli di amicizia fra ia e l'Austria. La folla che si vata a fare da cornice all'in o ha mostrato con segni elo i come la politica del Duce l'Austria sia la politica di tut popolo italiano, che nell'Au vede con spirito di vibrante so età una Nazione in lotta per rvare la sua indipendenza e di re la sua esistenza.

La folla delle personalità

treno che recava il Cancelliere chnigg è arrivato puntualmente 20.10. Ma molto prima la sta di Termini, da cui nell'ala pro nte la saletta reale era stato to l'ordinario traffico di treni, chini e di viaggiatori, aveva as l'aspetto consueto dei ricevi ufficiali: bandiere, piante orna ali, metropolitani e carabinieri a tenuta. La saletta, splendida ce, soffice di tappeti, calda ed liente, aveva spalancato le porte all'arrivo del Cancelliere iaco. Sotto la pensilina una agnia del 2.o Granatieri con iera e musica si era schierata vizio d'onore.

più interessante era lo spetta del piazzale interno, dove una folla, gente di ogni ceto e di condizione, si era raccolta in tenuta indietro da cordoni di a. Folla italiana; ma qua e là, oscibilissimi, sostavano gruppi striaci residenti in Roma, or i delle accoglienze che Roma rava al Capo del Governo del Paese.

o le 20 il gruppo delle autori venuto infittendosi. Abiti di ce a, alte uniformi militari, ve latizie. Abbamo notato fra le tà italiane il Segretario del o S. E. Starace, il Sottosegre agli Esteri on. Suvich, il capo tto del Ministero degli Esteri con molti alti funzionari, il tro d'Italia a Vienna, Preziosi, nistro Ercole, il Ministro De sci, il Sottosegretario alla ganda e Stampa conte Ciano, osegretario alla Presidenza ossoni, il Governatore Princi compagni, il Prefetto Perez, retario federale Orazi. Da par triaca erano presenti l'incari d'affari alla Legazione presso il uale, Rotter, essendo il Mini partito alla volta di Firenze contrare il Cancelliere, il Mi d'Austria presso il Vaticano, uss, l'addetto militare tenen onnello Libinsky, funzionari due Ambasciate e i sacerdoti nti e gli allievi seminaristi del o di Santa Maria dell'Anima.

ntro fra il Duce e Schuschnigg

rovava presente anche il Mini di Ungheria presso il Quirina significare la stretta concor di vedute che nel campo del politica lega l'Ungheria all'Ita all'Austria e l'interesse con cui zione magiara, il cui Presiden Consiglio solo pochi giorni or fu ospite nostro, segue gli at incontri di Roma.

intorno al gruppo delle au infine, si accalcava la nu ima falange dei giornalisti e tografi di ogni Paese, tra cui, segno ad ogni attenzione, era ppo dei colleghi austriaci in speciali della stampa vienne unti stamane precedendo di ore il loro Cancelliere.

dopo le 20 è giunto alla sta il Duce. Dalla folla assiepata azzale si è levato grande cla di applausi, la cui eco è giun interno. Dopo aver ricevuto saletta reale l'omaggio delle tà, il Duce è entrato nella sta e, seguito dal comandante del d'Armata, ha passato in ri le truppe schierate in servizio re. Il suo arrivo è stato an ato dagli squilli d'attenti se dalle note della Marcia Reale l'Inno «Giovinezza». Il Duce si trattenuto sul marciapiede stazione, conversando col Sot retario Suvich, il barone Aloisi i diplomatici austriaci pre

20.10 precise, lentamente, il che recava l'ospite è entrato la tettoia. Tosto la musica ha to l'inno nazionale austriaco, tutto il gruppo delle auto raccoglieva sul limite del piede. Quando il treno si è to nella vettura salon illumi dietro i vetri, è apparso il Can e Schuschnigg in piedi che sa romanamente. Intorno a lui le personalità del seguito che vano pure romanamente. ospiti sono poi discesi. Il Can re Schuschnigg e Mussolini si poi salutati con effusione. Poi avvenute le presentazioni. Col del Governo austriaco viaggia tra gli altri il Ministro degli Esteri barone Berger Waldenegg, il Ministro plenipotenziario Hornbustel e il Ministro austriaco a Roma Vollgruber che, come abbiamo scritto, si era recato ad incontrarlo a Firenze.

Entusiastico benvenuto

Durante le presentazioni gli ospiti hanno espresso la loro viva soddisfazione per l'ottimo viaggio compiuto e per le cordiali accoglienze ricevute ovunque da parte delle autorità italiane. Il gruppo si è quindi avviato verso la saletta reale e dopo una breve sosta è uscito sul piazzale. Mussolini e Schuschnigg procedevano insieme dinanzi a tutti e la loro apparizione è stata salutata da una esplosione di applausi. La folla si è abbandonata ad una entusiastica manifestazione che si è protratta per qualche minuto con indiminuita intensità, con grande sventolio di cappelli e di fazzoletti. Intanto Mussolini e Schuschnigg subivano l'immancabile assalto dei fotografi.

Quando il Cancelliere austriaco, dopo aver preso commiato dal Duce, è salito in automobile accompagnato dal Ministro d'Austria a Roma ed ha lasciato la stazione, la manifestazione si è rinnovata ancor più vibrante ed il grido di «Viva l'Austria» è risuonato altissimo nella mite sera autunnale. E' stata poi la volta delle altre personalità austriache anch'esse salutate da cordiali manifestazioni di simpatia, che andavano oltre le persone al popolo austriaco.

Delle autorità italiane, il primo a lasciare la stazione è stato il Duce, che è stato fatto segno ad una immensa ovazione dominata dal grido tempestoso «Duce, Duce, Duce», mentre i cordoni duravano fatica a trattenere lo slancio della massa protesa verso la persona di Mussolini.

Una colazione offerta da S. E. Ciano
ai giornalisti austriaci

ROMA, 16

Il Sottosegretario per la Stampa e Propaganda ha oggi offerto una colazione ai giornalisti austriaci venuti a Roma in occasione della visita del Cancelliere federale Schuschnigg. Alla colazione hanno partecipato anche il Ministro d'Italia a Vienna, Preziosi, l'incaricato d'affari e l'addetto stampa della Legazione austriaca a Roma, il Segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, il direttore dei quotidiani di Roma ed alti funzionari del Ministero degli Esteri e del Sottosegretariato per la Stampa e Propaganda. Allo spumante S. E. il conte Ciano ha detto calorose ed applaudite parole di saluto agli ospiti. Ha risposto, ringraziando, il vicecapo dell'Ufficio stampa del Governo austriaco, anche egli vivamente applaudito.

Il valore europeo dell'avvenimento

ROMA, 16

Tutti i giornali inviano il saluto al Cancelliere Schuschnigg.

Il *Giornale d'Italia* scrive:

«La Nazione italiana saluta con viva cordialità tanti eminenti rappresentanti della Nazione amica austriaca e volge la sua attenzione al giovane Cancelliere che si è assunto con spirito virile e patriottico la grave eredità del grande Cancelliere scomparso, deciso a continuare invariata la sua opera condotta col rispetto del profondo sentimento della Nazione austriaca e del suo interesse che si associa a quello della pace e dell'ordine europeo».

Il giornale ricorda quindi che già nell'incontro del 21 agosto scorso a Firenze venne direttamente confermata la volontà dell'Italia e dell'Austria di serbare piena fedeltà e dare tutti i possibili sviluppi a quella collaborazione politica ed economica che è consacrata, oltrechè dal constatato interesse delle due parti, da due fondamentali atti diplomatici: il trattato di amicizia, conciliazione e arbitrato concluso per 10 anni il 6 febbraio 1930 e i protocolli politico ed economico firmati a Palazzo Venezia il 17 marzo scorso.

La *Tribuna* dice che l'incontro del Cancelliere austriaco col Duce è, contro qualsiasi interpretazione controversa, un'affermazione di continuità di indirizzo politico che ha valore, non soltanto per le relazioni dei due Stati confinanti, ma ha valore europeo per l'assetto dell'Europa centrale.

Da tempo i protocolli romani
hanno superato la prova del fuoco

VIENNA, 16

La *Wiener Zeitung* dedica l'articolo di fondo al viaggio di Schuschnigg intitolandolo: «Scopi e mete del viaggio romano». Il giornale si rifà ai precedenti delle relazioni italo-austriache per giungere ai protocolli di Roma.

«Solo pochissime persone in Europa, scrive, hanno riconosciuta l'importanza fin da principio di questo atto di Stato così decisivo per l'Europa. Un semestre di prove di tali accordi economici ha dimostrato anche agli scettici che si trattava di una grande azione di rinnovamento europeo e di una salda base per il risanamento economico e per la pacificazione politica del bacino danubiano».

Di fronte a quelli ancora dubitosi, il giornale afferma che i protocolli romani hanno da tempo superato la prova del fuoco e cioè rappresentano per tutti i bene intenzionati una garanzia del rinascimento politico ed economico del continente. Esaminando la situazione politica europea, il giornale scrive poi che Mussolini nel discorso di Milano ha esposto con aperta chiarezza il suo modo di vedere, dando con ciò preziose indicazioni sulle possibilità degli sviluppi politici europei.

«La visita austriaca a Roma, continua l'articolo, deve testimoniare nuovamente che il nostro Stato pone il maggior valore nell'amicizia con l'Italia e che le due Nazioni vogliono formare il loro destino in amichevole gara».

Dopo di avere illustrato gli scopi del convegno e dell'intesa italo-austriaca, il giornale continua:

«Mussolini ha messo in moto in questi giorni sul Campidoglio la grande macchina dell'ordinamento corporativo, dal quale ci si attendono, non solo in Italia, ma anche altrove molte cose importanti. Se anche dell'epiteto di storico si fa oggi grande uso talvolta a ragione e talvolta a torto, non si può però disconoscere alla prima tornata del corporativismo italiano il suo carattere storico, giacchè esso è opera e meta di uno straordinario conoscitore di anime umane di un Uomo di Stato veramente grande e di un eccezionale politico dell'economia. Il nuovo sistema italiano deve servire alla eguaglianza ed alla giustizia, elaborando esso e migliorando buone idee dei secoli precedenti per il benessere dell'umanità. Il Cancelliere Schuschnigg e coloro che lo accompagnano arrivano quindi nella Città eterna in un periodo particolarmente importante della storia italiana. Animati dal desiderio di servire il proprio popolo e di contribuire al miglioramento della situazione politica ed economica nel proprio Paese ed in quelli vicini, essi incontrano animata dalle stesse intenzioni, una controparte la cui parola è decisiva per l'Europa».

La Saar

I lavori del Comitato dei tre
Un'esposizione dei delegati tedeschi

ROMA, 16

Il Comitato dei tre per il plebiscito della Saar, ha continuato stamane i suoi lavori sotto la presidenza del barone Aloisi, con la partecipazione del sottocomitato finanziario della Società delle Nazioni, dei delegati francesi signori Rueff e Foquers du Parc, nonchè dei delegati tedeschi arrivati iersera, signori Berger, von Mahs e Voigt. Questi ultimi hanno fatto una esposizione generale del punto di vista germanico sulle questioni tecniche in esame.

Di nuovo crisi politica a Bruxelles
L'incarico al sen. Theunis

BRUXELLES, 16

Repentinamente la crisi belga si è aggravata. Ieri era annunciata dalla stampa la formazione del Ministero Jaspar. Ma stamane qualche ora prima che questi dovesse presentare il suo Gabinetto al Re, il Sovrano, contrariamente alle consuetudini, in un lungo colloquio rifiutava tale formazione cosicchè il Ministro degli Affari Esteri dimissionario era obbligato a rinunciare al suo incarico.

«Non ho potuto costituire il Governo che desideravo», ha dichiarato in proposito il signor Jaspar annunciando di rifiutare l'incarico del giovane Re che si dice non ha gradito la formazione di questo Governo per la presenza di alcune personalità del mondo finanziario ed industriale.

Il Re ha conferito quindi questo incarico all'ex Presidente senatore Theunis, dopo avere vanamente invitato il signor Van Overberg che rifiutava per ragioni di salute.

L'assestamento del Governo spagnolo
dopo l'uscita di Samper e di Hidalgo

MADRID, 16

La crisi di Gabinetto è stata risolta. Il Presidente del Consiglio Lerroux assumerà anche il portafoglio della Guerra e il Ministro della Marina Rocha pure quello degli Esteri: entrambi quindi dirigeranno due dicasteri. Il decreto di accettazione delle dimissioni di Samper e di Hidalgo e di nomina dei successori è già stato firmato dal Presidente della Repubblica Alcalà Zamora.

Come Littoria ha ricambiato
il dono simbolico di Gdynia

ROMA, 16

Come si ricorderà, il 9 marzo 1933 l'incaricato d'affari di Polonia consegnò al Podestà di Littoria un dono offerto ad essa da Gdynia, nuovo porto polacco sul mare Baltico,

Il dono recava la seguente dedica in italiano: «*Io sulla sabbia ondeggiante, tu sulla micidiale palude — dalla fede e l'amor patrio dei nostri popoli — create fummo. Corron tra le mie braccia le navi fiduciose — e i fianchi tuoi premono già dal presagio delle ricche messi — che sotto il più bel sole del mondo risplenderanno dorate come l'ambra del mio mare*».

Il 27 ottobre 1934 il Podestà di Littoria ha consegnato all'ambasciatore di Polonia presso la real Corte un dono destinato alla città di Gdynia. Si tratta di una coppa d'onice. La coppa ornata di spighe d'oro e di emblemi dello Stato del Fascismo porta in basso una targa con la seguente dedica in polacco: «*Littoria a Gdynia. L'onice millenaria del monte Circeo — con il simbolo della feracità — restituito alla mia terra dal Fascismo — ti dica o Gdynia che la fede dei popoli e la genialità dei capi — raggiungono sempre le mete prefisse*».

Le giornate del Sovrano in Somalia
Il Re abbatte un elefante

MODUN, 15

S. M. il Re, partito stamane per Gelib accompagnato dal Governatore Rava, ha abbattuto nel pomeriggio un grosso elefante pochi chilometri lontano da detta località.

La caccia del Sovrano si è svolta in una zona di boscaglia ad alto fusto, ove erano stati segnalati gruppi di elefanti. Con il Re era soltanto il Governatore della Somalia con tre cacciatori. Dopo tre ore di automobile S. M. iniziò la marcia di avvicinamento durata pure tre ore e al termine della quale, con un tiro di grande precisione, riusciva ad abattere un bellissimo maschio isolato. Il ritorno del Sovrano al campo con il trofeo di caccia è stato salutato con vivissimi applausi dai componenti la carovana.

Domattina il Sovrano tornerà a Mogadiscio.

La partenza da Mogadiscio
Un ricco dono per la Principessa Maria Pia

MOGADISCIO, 16

Il Sovrano avendo compiuta la sua visita ai territori della Somalia e dell'Oltre Giuba dopo aver pernottato al campeggio di caccia di Modun è rientrato stamane a Mogadiscio. L'arrivo dell'autocolonna è stata salutata da una numerosa folla di metropolitani e di indigeni con una calorosa manifestazione. Nel pomeriggio S. M. il Re ossequiato dalle autorità e salutato dalle salve del R. Incrociatore «Gorizia», del «Savoia» e delle navi in porto, si è imbarcato. Nel momento in cui il Sovrano lasciava il pontile, gli è stata presentata da Giovani e Piccole Italiane una grande bambola somala riccamente adorna di gioielli d'oro e d'argento destinata alla piccola Principessa Maria Pia. A bordo del «Savoia» ha preso anche imbarco il Governatore Rava, che accompagna il Re nella visita alle saline Dante.

L'Opera Balilla nell'anno XIII

Il vasto programma delle manifestazioni e il nuovo ordinamento delle organizzazioni maschili

ROMA, 16

Questa mattina alle ore 10, nell'aula magna dell'Accademia Fascista del Foro Mussolini, ha avuto inizio il rapporto dei presidenti provinciali dell'O. B., primo dell'Anno XIII. All'atto di iniziare i lavori, l'on. Renato Ricci ha ordinato il saluto al Duce, cui hanno risposto a gran voce i presenti.

L'on. Ricci ha quindi dato comunicazionen del programma di lavoro disposto per l'anno XIII impartendo gli opportuni ordini per l'esecuzione. Le manifestazioni a carattere nazionale che a cura dell'O. B. avranno luogo durante il corrente anno fascista sono:

Leva fascista e «Figli della Lupa»

Novembre, 15: Convegno dirigenti provinciali del servizio sanitario al Foro Mussolini; 16: IV Convegno nazionale presidenti provinciali al Foro Mussolini; 30: Convegno dei presidenti dei Comitati comunali in ogni capoluogo.

Dicembre, 9: Prima sessione esami per avanzamento ufficiali dell'O. B.; 9: Celebrazione annuale episodio storico di «Balilla»; 9: distribuzione delle croci al merito ai Balilla e Piccole Italiane; 9: Inizio corsi per la formazione dei capisquadra Balilla e Avanguardisti; 9: Inizio corsi per la formazione delle capomanipolo delle Giovani e Piccole Italiane; 15: Ripresa delle convocazioni quindicinali dei dirigenti; 27, 28: Concorso per l'abilitazione a direttore sportivo.

Gennaio, 3: Inizio corsi di cultura fascista; 6: Befana fascista; 8: inizio dei corsi di puericoltura e pronto soccorso per le Giovani Italiane; 15: 8.o Convegno nazionale dei direttori ginnico-sportivi provinciali al Foro Mussolini; 20: Convegno nazionale dei direttori provinciali delle scuole rurali al Foro Mussolini.

Febbraio, 3: Convegno nazionale a Roma delle fiduciarie provinciali delle Giovani e Piccole Italiane, campionati nazionali di sci per Avanguardisti ad Asiago.

Marzo, 23: Celebrazione dell'Annuale della fondazione dei Fasci di Combattimento; 23: chiusura dei corsi capisquadra; 24: sessione di esami per capisquadra Avanguardisti, Balilla, Giovani e Piccole Italiane.

Aprile: Secondo concorso ginnico-atletico fra istruttori a Roma; 21: celebrazione del Natale di Roma.

Maggio: Campionati nazionali per Avanguardisti di equitazione, scherma, marcia e tiro col moschetto mod. 91, tennis, atletica, lotta greco-romana, atrezzistica elementare, palla a maglio, palla a mano, palla a cesto, 24: Nona leva fascista maschile, quinta leva fascista femminile, celebrazione anniversario entrata in guerra, festa ginnastica nazionale, adunata dei «Figli della Lupa» in tutta Italia, distribuzione delle ricompense al valore civile agli organizzati, distribuzione dei diplomi di benemerenza ai dirigenti dell'O. B., secondo concorso ginnastica, palla rilanciata, tennis, pattinaggio per Giovani Italiane.

Maggio-Giugno: V concorso nazionale di economia domestica.

Le attività estive

Giugno: Esami corsi di puericoltura e di pronto soccorso per Giovani Italiane; inizio campeggi provinciali per Avanguardisti e Balilla moschettieri; inizio colonie per i «Figli della Lupa» Balilla, Piccole Italiane e Giovani Italiane.

Luglio: Primo corso nazionale informativo per maestre dei giardini d'infanzia al Foro Mussolini. 6: corso nazionale per capicenturia Avanguardisti a Roma. 6: V corso nazionale per cadetti Avanguardisti a Roma, rapporto nazionale dei comandanti di legione Avanguardisti e Balilla al Foro Mussolini, rapporto dei presidenti dei comitati provinciali. 7: corso preparatorio per dirigenti e insegnanti delle scuole primarie e rurali al Foro Mussolini.

Agosto: VII corso preparatorio per i dirigenti e i maestri delle scuole primarie al Foro Mussolini, IX concorso nazionale di borse di studio e operosità «Benito Mussolini». Il raduno nazionale dirigenti e insegnanti della scuola media al Foro Mussolini. Campionati nazionali di canottaggio per Avanguardisti a Sabaudia, di nuoto e tuffi a Roma.

Settembre: VII campeggio concorso Dux a Roma. V Concorso nazionale di canto corale per Avanguardisti a Roma. Crociere per Avanguardisti.

Ottobre 28: Celebrazione della Marcia su Roma. Distribuzione degli attestati ai benemeriti dell'O. B., distribuzione delle croci al merito.

Nel pomeriggio sono continuati al Foro Mussolini, sotto la presidenza dell'on. Ricci, i lavori del rapporto dei Presidenti provinciali dell'O. B.

Dopo avere esaminato le situazioni organizzative e amministrative delle varie Provincie, l'on. Ricci ha impartito particolari direttive in merito al problema della refezione scolastica, che quest'anno funzionerà, a cura dell'Opera Balilla, nella maggior parte dei Comuni italiani, e sull'attività assistenziale e sanitaria, che verrà nell'anno XIII opportunamente intensificata, secondo le direttive tracciate ieri nel Convegno dei dirigenti sanitari.

Si è quindi intrattenuto sulla questione delle Case del Balilla, che può considerarsi ormai risolta per tutti i capiluoghi di Provincia, e ha dato direttive circa la costruzione delle Case della Giovane Italiana e di nuove Case del Balilla, ancor più moderne e meglio attrezzate di quelle già sorte, che dovranno contenere grandissime palestre e sale di ricreazione per i giovani organizzati, piscine coperte e scoperte e campi di giuoco.

L'inquadramento

L'on. Ricci ha quindi dato notizia del nuovo ordinamento, che a partire da quest'anno XIII della Rivoluzione, sarà dato alle organizzazioni maschili. Tale ordinamento è stato studiato in relazione all'età degli organizzati, in modo da permettere all'Opera di sviluppare in modo più agevole la sua azione formativa per l'educazione fisica e morale e la preparazione militare delle nuove generazioni. Lo schema dell'inquadramento comprende: Balilla (tutti gli organizzati dalla nascita sino al sesto anno di età); «Figli della Lupa» (nuovi reparti istituiti per inquadrare i giovanissimi dal sesto all'ottavo anno di età); Balilla escursionisti (dall' ottavo al dodicesimo anno di età) che avranno un particolare distintivo sulla divisa e il bastone alpino; Balilla Moschettieri (dal dodicesimo al quattordicesimo anno di età). Gli Avanguardisti saranno organizzati in Legioni moschettieri (dal quattordicesimo al sedicesimo anno di età, armati di moschetto 1891) e Legioni di Avanguardisti mitraglieri (dal sedicesimo al diciottesimo anno di età) armati di mitragliatrici e pugnale.

Importanti modifiche sono allo studio circa la divisa degli Avanguardisti, che comprenderà anche una giubba di panno grigio-verde. Sarà perfezionato l'inquadramento dei reparti sciatori, riservato ai Balilla di età superiore agli anni 12 e agli Avanguardisti; dei reparti ciclisti, motociclisti, radiotelegrafisti, telegrafisti, delle fanfare, dei manipoli tamburini e dei complessi bandistici. In quanto ai marinaretti, un carattere più spiccatamente marinaro verrà dato a questi reparti, il cui numero verrà altresì ristretto e contingentato in ciascuna Provincia. I marinaretti dai sei agli otto anni saranno organizzati in reparti speciali di «Figli della Lupa»; dagli otto ai dodici anni saranno segnalatori e nocchieri; dai dodici ai quattordici anni moschettieri. Gli Avanguardisti marinaretti saranno ordinati in reparti di cannonieri e mitraglieri, senza specificazione di età.

Il saluto al Duce

In complesso il nuovo ordinamento — le modalità per l'esecuzione del quale verranno a giorni comunicate — insieme alle modificazioni introdotte nelle divise, varrà a rendere più articolata, più dinamica e più potente l'organizzazione giovanile del Regime, che raccoglie la quasi totalità della giovinezza italiana.

Il rapporto dei presidenti provinciali dell'Opera Balilla ha avuto termine alle 20 col saluto al Duce, ordinato dall'on. Ricci e gridato con gran voce da tutti i presenti. Stasera i presidenti sono ripartiti alla volta delle loro provincie per riprendere il lavoro iniziato

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il fascista Beratto Giuseppe, che ha cessato dalla carica di Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trento.

Domani uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F.

ROMA, 17

Domani, domenica, uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F.

I colloqui fra Laval e De Chambrun

Intensificato interesse a Parigi

sull'andamento dei negoziati con l'Italia

PARIGI, 16

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto ancora una volta stamane il conte De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma che come è noto si appresta a far ritorno entro lunedì alla sua sede, latore di istruzioni particolari per la ripresa delle conversazioni diplomatiche italo-francesi in vista del progettato viaggio di Laval a Roma.

Soddisfazione

Queste conversazioni, in base soprattutto alle dichiarazioni fatte ieri dal Ministro degli Esteri alla Commissione degli Esteri della Camera, sono oggetto di commenti oggi da parte di moltissimi organi parigini che una volta di più mostrano l'importanza estrema di una stretta collaborazione italo-francese per il mantenimento della pace europea e non nascondono l'interesse grandissimo e i vantaggi per la Francia stessa di una politica che, continuando quella di Barthou, permetta alla Francia di consolidare la sua situazione di politica internazionale alla vigilia del plebiscito della Saar e di fronte alla minaccia rappresentata dall' asserito riarmo della Germania.

Le allusioni frequenti alla tensione dei rapporti fra Varsavia e Parigi, i timori continuamente nutriti, nonostante le apparenze contradditorie, sulla possibilità di sviluppo della propaganda germanica in Jugoslavia ed infine l'allarme fondato o no di un eventuale colpo di mano germanico sulla Saar sono una riprova che in Francia il desiderio riaffermato dalla stampa in questi giorni di condurre a buon fine le conversazioni italo-francesi, è in funzione, non soltanto della volontà di assicurare maggiormente la pace dell'Europa, ma anche di garantire in modo migliore la posizione della Francia qualora la Francia dovesse essere minacciata.

L'Italia fascista rappresenta adesso una forza materiale di primissimo ordine, fra le grandi Potenze mondiali del cui peso gli ambienti responsabili francesi si rendono perfettamente conto.

Perciò l'atteggiamento della stampa e degli ambienti politici circa la ripresa delle conversazioni italo-francesi si possono genericamente riassumere nel fatto che le dichiarazioni di Laval hanno provocato un senso generale di sollievo. La fine della riunione alla commissione degli Esteri della Camera è stata contrassegnata da una soddisfazione generale che si esprimeva anche attraverso il compiacimento aperto dei singoli commissari.

Perciò l'ufficioso *Temps* commentando la ripresa dei negoziati «se ne felicita», affermando che «nello stato attuale di confusione, di incertezza e di angoscia niente appare così augurale come un durevole accordo fra le due Nazioni latine» e scrive che è «una data di capitale importanza» quella in cui è apparsa la possibilità di un diverso orientamento della politica internazionale permettente dei rapporti più stretti fra l'Italia e la Francia.

I problemi pendenti

«Problemi dell'armamento — scrive il *Temps* — esaminando ciò che crede l'aspetto generale dei negoziati italo-francesi, problema dell'indipendenza austriaca, problema dell'organizzazione del bacino danubiano, altrettanti problemi, sui quali è indispensabile che la Francia e l'Italia trovino in comune delle soluzioni, se si vuole che esse stabiliscano fra loro una collaborazione duratura.

Tutto questo non è impossibile: e si è visto dopo gli avvenimenti che hanno seguito l'assassinio del Cancelliere Dollfuss. Non ci vuole che della buona volontà reciproca. La diplomazia francese ha mostrato la propria buona volontà, riconoscendo i diritti speciali che la propria situazione geografica conferisce all'Italia».

Il *Temps* non cade nell'errore di qualche altro organo parigino, di prospettare non si sa quale mediazione francese fra Roma e Belgrado.

«Quanto alla forma e alle modalità dell'accomodamento che dovrebbe intervenire fra i due Paesi adriatici — scrive il giornale — essi, ed essi soli, possono precisarlo. Come il Governo britannico non è intervenuto come mediatore fra l'Italia e la Francia, il Governo francese non intende di prendere posizione di mediatore fra l'Italia e la Jugoslavia. Il Governo francese si dichiara semplicemente pronto a favorire, nella misura che potrebbe essergli richiesta, la conclusione di negoziati che gli sembrano essere indispensabile complemento dei negoziati che il Governo sviluppa col Governo italiano. Questi negoziati eventuali il *Temps* li crede possibili e proficui dato l'atteggiamento italiano.

Le disposizioni della Francia

Mussolini — prosegue il giornale — nel suo discorso del 6 ottobre a Milano ha teso la mano alla Jugoslavia. Niente permette di pensare che il duplice delitto di Marsiglia possa modificare le sue intenzioni. Il tono della stampa italiana all'indomani del dramma, la cura con la quale le autorità della Penisola hanno ricercato i complici provano il contrario. Così da una parte e dall'altra non si può mancare di sentire quanto siano di peso talune abitudini e taluni pregiudizi dinanzi ad un pericolo comune».

Quanto alle singole questioni italo-francesi, il giornale ufficioso del Quai d'Orsay dichiara che la Francia è pronta a concludere con l'Italia un accomodamento che faccia sparire gli attriti tra lei e la vicina».

Sulla questione degli italiani in Tunisia non deve essere molto difficile trovare una formula di intesa a condizione che i diritti della sovranità francese siano in definitiva rispettati. E per le rettifiche coloniali la Francia non pensa per nulla di negare l'ipoteca che il patto di Londra ha costituito a profitto dell'Italia per quanto, secondo quanto ricorda il giornale, qualche concessione sia stata già fatta. Ma la Francia «farà allo spirito di equità e della sua amicizia per l'Italia e della causa della pace altri sacrifici a condizione che non le si domandino dei sacrifici sragionevoli».

Essa d'altra parte mostra chiaramente una certa impazienza per la conclusione dei negoziati.

«Quando si passi in rivista i punti che devono essere regolati perchè si possa giungere ad un accordo franco-italiano solido e durevole si comprende come le due diplomazie abbiano convenuto di aggiornare sino ad un progresso molto sensibile dei lavori preparatori il viaggio a Roma del Ministro degli Esteri francese. Ma questo aggiornamento non può essere indefinito e non giustificherebbe il rallentamento dei negoziati che si presentano più che mai indispensabili.

Bisogna esprimere il rincrescimento che la crisi ministeriale sopraggiunta dopo l'assassinio di Barthou abbia ritardato la consegna al nostro Ambasciatore in Italia delle ultime istruzioni del Governo francese.

La diplomazia non lavora in un ambiente isolato. Essa si sviluppa in una atmosfera di carattere generale. L'atmosfera delle relazioni franco-italiane è da qualche tempo favorevole. Che essa si modifichi prima di giungere a una intesa sarebbe disastroso perchè troppi in Europa sono quelli che hanno interesse a viziare questa atmosfera».

«Amicizia indispensabile»

Questa nota ottimista, evidentemente autorizzata, del giornale ufficioso, contiene criteri che sono ripresi per la massima parte da altri organi parigini, come l'*Intransigeant*, che scrive fra l'altro:

«E' da sperare che l'amicizia franco-italiana esca rafforzata dai negoziati, poichè essa è indispensabile alla pace del mondo», sicchè conviene che la preparazione del viaggio di Laval a Roma sia completa, poichè «da Roma Laval può riportare la chiave di una pace duratura; dal *Petit Parisien*, dall'*Information*, dal *Journal*, dal *Petit Journal*, che afferma senza ambagi che «i negoziati che riprenderanno in Roma all'arrivo di De Chambrun, presentano il più grande interesse per la Francia». Anche la Commissione degli Esteri del Senato, riunitasi oggi, ha ascoltato l'esposizione di Laval, che ha completato le dichiarazioni fatte ieri dinanzi alla Commissione della Camera sulla politica estera francese e specialmente sulla questione della Saar, le relazioni franco-tedesche, l'attentato di Marsiglia e le responsabilità che esso comporta, il prossimo viaggio di Laval a Roma e le relazioni franco-italiane e infine sulla situazione nell'Europa centrale, i rapporti franco-polacchi e quelli franco-russi.

Dopo l'esposto del Ministro degli Esteri, il presidente della Commissione, senatore Beranger, ha chiesto al Ministro se fosse vero che alcuni uffici del Quai d'Orsay avrebbero delle responsabilità circa le mancate precauzioni prese per l'arrivo del Re di Jugoslavia a Marsiglia. Il Ministro ha dato spiegazioni respingendo tutte le accuse di responsabilità dell'ufficio del suo Ministero che in questa occasione hanno fatto tutti il loro dovere.

Circa le relazioni italo-francesi, il Ministro ha comunicato alla Commissione l'essenziale delle decisioni prese dal Consiglio dei Ministri e rispondendo a diverse domande dei commissari circa i negoziati per la questione coloniale, Laval ha dichiarato che il suo prossimo viaggio a Roma, dovendo concludersi con un risultato positivo, era meglio sistemare definitivamente la collaborazione franco-italiana nell'Africa del Nord e orientale.

De Chambrun partito per Roma

PARIGI, 16

Il conte Di Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma, ha lasciato stamane Parigi prendendo posto su un treno di lusso partente per Roma. Arrivato alla stazione, una ventina di minuti prima della partenza del treno, egli si è intrattenuto a lungo e affettuosamente col sen. Enrico De Jouvenel, suo predecessore a Palazzo Farnese.

Il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d' Italia a Parigi, sopraggiungeva poco dopo per salutare il suo collega al momento della partenza. Anche il sen. Enrico Berenger, presidente della Commissione del Senato degli Esteri, si trovava alla stazione. Al momento del commiato, il conte di Chambrun e Enrico De Jouvenel si sono abbracciati mentre il conte Pignatti salutava calorosamente il collega sul predellino della vettura.

Un memoriale jugoslavo a Ginevra
sull'attentato di Marsiglia

BELGRADO, 16

A quanto si comunica, il Governo jugoslavo presenterà verso la fine della sessione del Consiglio della Società delle Nazioni, che si riunisce il 20 novembre, un memoriale sull'attentato di Marsiglia, in cui chiederà la convocazione di una sessione straordinaria del Consiglio.

Rusdi Bey si incontra con Jeftic

BELGRADO, 16

Il Ministro degli Esteri turco Tevfik Rusdi Bey si è incontrato stamane e nel pomeriggio col Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic. In una dichiarazione fatta ai giornalisti Tevfik Rusdi Bey ha detto che egli ha discusso con il suo collega tutti i problemi internazionali di attualità. A proposito delle relazioni fra l'Intesa balcanica e la Piccola Intesa Tevfik Rusdi Bey ha detto che queste dueintese non sono state fondate per gli stessi motivi internazionali ma che la collaborazione fra le due intese è perfetta. I rapporti fra la Bulgaria e l'Intesa balcanica sono ottimi e l'Intesa balcanica considera la Bulgaria come un fattore della pace nei Balcani.

Stein nuovo Ambasciatore sovietico
presso il Quirinale?

LONDRA, 16

In ambienti bene informati si assicura che l'attuale Ministro sovietico in Finlandia, Boris Stein, sarà prossimamente nominato Ambasciatore sovietico a Roma, in sostituzione di Wladimir Potemkin, recentemente trasferito alla sede di Parigi.

Lo Stein negli ultimi tempi ricopriva la carica di delegato permanente sovietico alla Conferenza del disarmo a Ginevra. *(United Press).*

Voti di Re Giorgio ai Comuni
per il successo delle conversazioni navali

LONDRA, 16

Il Lord Cancelliere ha letto oggi ai Comuni il discorso del Re, che proroga la sessione parlamentare. Il Sovrano, dopo aver rilevato la profonda commozione suscitata in lui e in tutto il mondo dagli assassini di Dollfuss, Re Alessandro e Barthou, nota, fra l'altro, che, malgrado la continuazione delle condizioni difficili che influiscono sul commercio internazionale, il potere di acquisto e l'economia del popolo britannico si sono rafforzate e le finanze nazionali sono migliorate fino al punto da giustificare un sollievo sostanziale nei gravami applicati tre anni fa. Il Re si augura, poi, che gli sforzi dei delegati navali americani, giapponesi e britannici, riuniti a Londra, giungano a un felice risultato affinchè si possa risparmiare al mondo il male di una concorrenza sfrenata negli armamenti navali.

Il Sovrano ha oggi firmato il disegno di legge per le lotterie e le scommesse e il disegno di legge contro le sedizioni.

Il Ministro delle Colonie J. H. Thomas, parlando a Newport, nel Galles, ha dichiarato che parlare di guerra oggi è fuori di luogo. Ha ammesso però che esistono «in tutta l'Europa degli elementi sospetti, cattiva volontà e diffidenza, che a lungo andare creano lo spirito di guerra e sfociano spesso in un conflitto». Il Ministro ha quindi dichiarato che «per quanto riguarda il Governo britannico non esiste nè direttamente nè indirettamente, privatamente o in alcuna altra forma un impegno segreto qualsiasi, che impegni il Paese in un modo qualunque sul continente».

Un'altra fase delle trattative

LONDRA, 16

L'*Agenzia Reuter* pubblica che le discussioni navali sono state sospese oggi in seguito all'annuncio da Tokio che nessuna istruzione è stata inviata alla delegazione giapponese dal Governo. E' probabile che la risposta ufficiale giapponese alle questioni inglesi presentate la settimana scorsa non arriverà prima di martedì o mercoledì prossimo. La risposta americana alle questioni inglesi analoghe non sarà inviata da Washington prima che i giapponesi non abbiano espresso il loro punto di vista sui suggerimenti britannici. Le trattative navali resteranno dunque in sospeso per qualche giorno.

I giornali affermano che il Governo giapponese ha dato istruzioni ai propri delegati a Londra di chiedere ulteriori spiegazioni sui suggerimenti britannici. Secondo il *Manchester Guardian* questa mossa viene interpretata nel senso che il Giappone ha voluto mostrare di essere disposto a trattare sulla base del programma recentemente esposto dall'Inghilterra. Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che dopo le istruzioni inviate dal Governo giapponese ai suoi delegati a Londra le conversazioni navali entrano in una nuova fase. Il Ministro degli Esteri nipponico sembra infatti essere riuscito ad imporre all'Ammiragliato la propria opinione sulla necessità di venire ad un compromesso sulla base delle nuove proposte britanniche. Il Giappone — conclude il giornale — mostra così chiaramente la propria intenzione di accordarsi con l'America e con la Granbretagna.

Lugh Wilson conferirà con Mussolini
sul piano americano per il controllo sulle armi

ROMA, 16

Il *Giornale d'Italia* dice che, proproveniente da Londra, è giunto a Roma Lugh Wilson, il quale conferirà con il Capo del Governo sul piano americano di controllo delle armi. Il giornale nota che si crede che con questo progetto si va molto più lontano delle intenzioni inglesi in materia, perchè in esso si prevede non solo il controllo delle esportazioni delle armi, ma anche quello della fabbricazione.

Vasto programma aeronautico
allo studio negli Stati Uniti

WASHINGTON, 16

La preparazione del bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario dà occasione ad autorevoli circoli ufficiosi di confermare che è allo studio un complesso programma aeronautico per sviluppare sia l'aviazione direttamente richiesta dalla difesa del Paese, che quella più specialmente destinata al traffico commerciale.

Sui due programmi si hanno ora delle indiscrezioni che meritano conferma. La Marina ha chiesto e avrà i fondi per la costruzione di due dirigibili del tipo «Macon» e di un terzo completamente metallico, che normalmente saranno impiegati in un servizio commerciale nei due sensi del Pacifico e anche dell'Atlantico, ma che possono in brevissimo tempo essere trasformati per scopi militari. Il Ministero delle Poste ha assicurato la propria collaborazione anche finanziaria con le «Panamerican Airways» per un volo da San Francisco a Honolulu, Manilla e Sciangai e Nanchino in gennaio, che preluderebbe all'istituzione di comunicazioni aeree regolari fra gli Stati Uniti e la Cina, analoghe a quello esistenti tra gli Stati Uniti e i vari Paesi dell'America latina.

Il programma dell'esercito è noto: costruzione di 2300 apparecchi, accogliendo in pieno le conclusioni del Comitato Barker, di cui 1500, in sostituzione di altrettanti già in servizio, e 800 in aumento dell'attuale flotta aerea. Nulla si sa invece del progetto preparato dal Ministero della Marina di un volo in massa attraverso i possedimenti americani del Pacifico con apparecchi da ricognizione strategica, simili a quelli impiegati per il volo California-Hawai del mese scorso.

Un nuovo grande idro-volante da bombardamento ha fatto recentemente i voli di prova all'aeroporto di Anacosta presso Washington. Esso porta la designazione «X P — 2 — Y 2» ed è un prodotto della «Consolidated Aircraft Corporation» di Buffalo; è costato 103 mila dollari e presenta, a quanto si dice, eccellenti qualità. E' dotato di mitragliatrici e trasporta due tonnellate di carico di bombe. Esso sarebbe in condizione di ammarare anche su mare agitato e di decollare senza difficoltà. La sua velocità normale sarebbe di 240 km. all'ora ad alta quota.

Il Ministro della Marina degli Stati Uniti, Swanson, ha dichiarato che le prove di volo sono riuscite perfettamente. Si ritiene che questo tipo sia destinato a formare una squadriglia che avrà l'incarico di restituire la visita della II Squadriglia aerea atlantica, comandata dal Maresciallo Balbo.

Il problema del trasferimento
dell'arsenale di Woolwich

LONDRA, 16

Il *Daily Herald* riferiva stamane che il Comitato per la difesa imperiale e il Gabinetto avevano definitivamente deciso di trasferire l'arsenale di Woolwich, presso Londra, in una località della costa occidentale, che non era tuttavia ancora stata fissata, allo scopo di sottrarre l'arsenale a eventuali attacchi aerei dal continente. Questa notizia del *Daily Herald* è stata oggetto di molte discussioni nei circoli politici, ma un funzionario del Ministero della Guerra ha detto: «Come già è stato dichiarato, la questione della vulnerabilità dell'arsenale di Woolwich è sempre in considerazione, ma ancora nessuna decisione è stata presa ed è probabile che non sia presa in un avvenire prossimo.

Difficili trattative franco-inglesi
per le linee aeree del Sud Africa e d'Oriente

ROMA, 16

Nell'assemblea annuale della «Imperial Airways Limited», il presidente della Società, Sir Eric Geddes, ha dichiarato che, malgrado i risultati positivi delle trattative condotte con l'Italia per l'eliminazione del tratto ferroviario Parigi-Brindisi delle linee aeree per il Sud-Africa e l'Oriente, lo scacco dei negoziati con la Francia, lascia questa questione in sospeso.

Mezzi draconiani in Cina
per stroncare il traffico degli stupefacenti

GINEVRA, 16

Il comitato esecutivo sugli stupefacenti ha presentato alla S. d. N. un rapporto dal quale si rileva che la pena di morte è una delle più comuni pene che vengono inflitte in Cina per il traffico dell'oppio e dei narcotici. In base alle ultime leggi è punibile con la morte anche chi fa iniezioni di morfina ad altre persone per scopi non medici. Le nuove leggi dispongono la cessazione di tutte le licenze di oppio in Cina tra sei anni.

Ad alcune persone specialmente anziane e inveterate fumatrici, sarà permesso di fumare oppio, ma tuttavia le vendite di oppio a tali persone dovranno essere sottoposte a licenza.

I prodotti agricoli americani
e i possibili sbocchi in Europa

WASHINGTON, 16

Il Sottosegretario all'Agricoltura, Ehxford G. Tugwell, reduce da un lungo viaggio in Europa in occasione della sua missione all'assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura in Roma, ha espresso il convincimento che i tempi sono ormai maturi perchè gli Stati Uniti inizino serie trattative con i Paesi europei per aumentare le loro esportazioni agricole nei mercati continentali.

Il Tugwell ha anche precisato che l'unico modo per giungere allo scopo suddetto è che gli Stati Uniti seguano il metodo già praticato da varie Nazioni europee di limitare e specializzare le loro esportazioni agricole a pochi prodotti opportunamente scelti tra quelli più caratteristici o più favoriti per ragioni di clima, metodi di cultura e altro della Confederazione.

La carestia negli Stati Uniti

WINNIPEG, 16

Alcune ditte esportatrici di cereali hanno venduto a Chicago 600.000 staia di frumento di qualità inferiore proveniente dal Canadà occidentale, destinato all'alimentazione del bestiame. Si assicura in questi circoli commerciali che la carestia negli Stati Uniti aumenta quotidianamente.

La piccola miliardaria Vanderbilt
assegnata alla zia

NEW YORK, 16

E' stata emessa la sentenza della causa che durava circa 1 mese e mezzo sulla curatela della decenne Gloria Vanderbilt. La bambina viene assegnata alla zia, signora Witney, che ne prenderà cura per cinque giorni alla settimana. Il sabato e la domenica essa sarà ospite della madre, la quale ha altresì la vigilanza sull'amministrazione delle rendite della figlia. Si dice che la madre produrrà appello contro la sentenza. *(Radio Stefani).*

L'Albania concede alle minoranze greche
l'insegnamento in greco nelle loro scuole

ATENE, 16

I giornali di stamane pubblicano il comunicato dell'Ufficio stampa di Tirana, col quale si annuncia la decisione del Governo albanese che nelle scuole delle minoranze greche, l'insegnamento di tutte le materie sia impartito in lingua greca.

L'Ufficio stampa albanese comunica che l'opinione pubblica albanese ha appreso con penosa sorpresa una immaginaria informazione, diffusa dalla stampa ellenica, sul preteso assassinio di cinque ex insegnanti appartenenti alle scuole della minoranza greca. Questa notizia è assolutamente falsa e l'opinione pubblica albanese spera che la stampa ellenica vorrà darsi la pena di evitare per l'avvenire la divulgazione di notizie incontrollate.

42 ungheresi espulsi
dalla Jugoslavia

BELGRADO, 16

A quanto si comunica, vivono in Jugoslavia 27 mila cittadini ungheresi. Secondo i rilievi fatti, risulta che 42 ungheresi sono stati espulsi dalla Jugoslavia.

La morte di uno scultore inglese

LONDRA, 16

Il noto scultore Charles Sargeant Jagger è morto.

Il Salone dell'aereonautica a Parigi
Lebrun visita l'idro di Agello

PARIGI, 16

Il Presidente della Repubblica ha inaugurato stamane il 14.o Salone internazionale dell'Aeronautica situato nei vasti locali del Gran Palais. La visita del Capo dello Stato è durata due ore e mezza. Una sosta assai prolungata è stata fatta da Alberto Lebrun nel settore italiano, dove è stato ricevuto dal Generale Piccio, addetto aeronautico, dal capitano Romano, addetto aeronautico aggiunto, dal comm. Pigozzi, rappresentante dell'Aero Club d'Italia, dall'ing. Sassi dell'Associazione nazionale fascista costruttori meccanici e da rappresentanti delle ditte espositrici.

L'ammirazione del Presidente

L'interessamento del Capo dello Stato francese che è, come è noto, laureato nel Politecnico, si è soprattutto portato sulle caratteristiche tecniche del Savoia Marchetti Castoldi di Agello, di cui ha ammirato le geniali soluzioni e le rigorose finezze aerodinamiche.

Il Presidente della Repubblica ha tenuto a farsi spiegare il particolareggiato funzionamento degli impianti di raffreddamento, il doppio dispositivo trattivo delle eliche ed ha sostato in lunga ammirazione dinanzi al gruppo motori Fiat di tremila cavalli. La stazione elettronometrica montata per la misurazione dei primati ha vivamente interessato il Presidente della Repubblica, che si è fatto anche spiegare il funzionamento del motore policarburante Isotta Fraschini, trasformato da Bagnulo e destinato ad essere alimentato invece che da benzina, da olii vegetali. L'interessante apparecchio da caccia Magni è stato oggetto poi di speciale osservazione.

Il Capo dello Stato francese si è felicitato a lungo con i capi dell'industria italiana e al momento di congedarsi ha espresso al Generale Piccio il suo cordiale compiacimento per i magnifici prodotti esposti dalla valorosa Aeronautica italiana. Il pubblico, dopo la visita presidenziale ha cominciato ad affluire numeroso e a circolare con visibile interessamento tra gli apparecchi esposti, che indicano i progressi notevoli verificatisi negli ultimi due anni nel campo delle costruzioni aeronautiche.

L'esposizione — che è biennale — colpisce quest'anno soprattutto per la profilatura aerodinamica delle macchine volanti che appaiono sempre più simili nelle loro forme agli animali destinati a vivere e a muoversi nelle masse fluide. In materia di motori si è notato un ritorno al raffreddamento ad acqua. Il raffreddamento ad aria è infatti un elemento negativo agli effetti del consumo ben maggiore di quello ad acqua e d'altra parte la tendenza di raggiungere zone sempre più prossime alla stratosfera per migliorare l'aeronavigazione, consiglia l'impiego del raffreddamento ad acqua, più sicuro, più razionale e più controllabile. Quanto alla potenza dei motori, si può dire in generale che la tendenza non è più, come precedentemente, rivolta a un illimitato incremento del fattore potenza: si registra una sosta, una tendenza a non spingere oltre il rendimento quanto invece in modo particolare la sicurezza di marcia, l'economia di peso, di spazio e di consumo degli apparati propulsori.

Un Salone internazionale a Milano?

Nel complesso una valorizzazione degli elementi tecnici già in dominio corrente, modificati mediante correttivi dettati più che da altro dalle necessità dell'industria aeronautica, da adattarsi sempre più ai bisogni della difesa nazionale.

Il Salone in definitiva si presenta interessante. Esso si apre mentre sono in corso le trattative per permettere all'Italia di offrire ospitalità all'industria aeronautica di tutti i Paesi negli anni dispari, quando cioè non ha luogo il salone di Parigi.

In altri termini, l'Italia è pronta a organizzare a Milano nel 1935 un Salone internazionale dell'Aeronautica che permetterebbe ai tecnici di tutto il mondo di seguire con la maggiore assiduità i progressi della scienza del volo. Il Salone di Parigi che ha luogo ogni due anni, presenta infatti una certa discontinuità, che verrebbe neutralizzata dall'iniziativa dell'Italia il cui potenziale aeronautico non è secondo a quello di alcun altro Paese.

Un elogio spagnolo del "Cant Z 501,,

ROMA, 16

La *Vanguardia* di Barcellona ha dedicato un'intera pagina con fotografie e grafico all'impresa di Stoppani e Corrado. Descrive, celebrandolo, l'apparecchio e conclude:

«Con questo volo si è voluta dimostrare l'efficienza di questo tipo di idrovolante nel quale alcune raffinatezze areodinamiche sono state sacrificate alle finalità belliche. Il costruttore, che per cinque anni è stato progettista degli stabilimenti Bleriot, ha studiato in modo speciale la velocità di decollo e di ascesa di questo idrovolante (in 25 minuti si raggiungono i 4000 metri); così il materiale e gli armamenti al punto che si può affermare che l'apparecchio supera largamente i tipi da ricognizione di qualsiasi altro Paese.

Con questo primato i piloti italiani hanno con buon margine battuto quello anteriore detenuto dagli americani con i 3861 km. da San Francisco a Honolulu. Mai fino ad oggi era stato superato un primato internazionale con tanto vantaggio».

Post tenterà di battere
il record di altezza per aeroplano

NEW YORK, 16

Domani mattina sarà fatto un tentativo di battere il primato di altezza per aeroplano, attualmente detenuto dall'Italia.

L'aviatore Willey Post, famoso per il suo velocissimo giro aereo del mondo, usando un apparecchio appositamente costruito, tenterà di raggiungere i diciottomila metri di altezza. L'aeroplano è dotato di motore con compressore speciale della potenza di 1200 cavalli vapore, ha la cabina di pilotaggio ermeticamente chiusa con l'installazione di ossigeno per il pilota e speciali dispositivi per evitare la formazione di incrostazioni di ghiaccio sulle ali e sulla fusoliera.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 16

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 ottobre al 10 novembre 1934-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 6.070.554.000 a 6.017.351.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di crediti sull'estero) è discesa da 28.205.000 a 27.013.000;

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da 3.323.799.000 a 3.321.484.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 1.771.032.000 a 1.620.688.000;

La circolaz. dei biglietti è diminuita da 13.251.363.000 a 13.124.071.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 296.395.000 a 235.221.000;

I depositi in conto corrente sono saliti da 539.624.000 a 540.119.000.

Le condizioni del Card. Gasparri
sensibilmente migliorate

ROMA, 16

Le condizioni del Cardinale Pietro Gasparri che in un primo momento, data l'avanzata età del porporato, destavano quasi apprensione, sono sensibilmente migliorate. Stamane il medico curante dott. Petacci ha riscontrato che lo stato di S. E. era soddisfacente e la febbre pressochè scomparsa. Non si tratta d'altro che di un leggero attacco d'influenza e se non sopraggiungerà alcun nuovo fenomeno, in pochi giorni il Cardinale sarà ristabilito.

Due milioni e mezzo di sgravi fiscali
nella provincia di Palermo

ROMA, 16

Il Rettorato della provincia di Palermo ha in questi giorni approvato il progetto di bilancio per il 1935 applicando a pareggio la sovrimposta fondiaria di lire 14.291.343.44 inferiore di lire 2.633.422.41 al limite normale

Calcio inglese e calcio continentale
Sfoghi britannici dopo la stentata vittoria
sulla mutilata squadra azzurra

LONDRA, 16

La dichiarazione ufficiosa fatta ieri dalla Football Association di non avere alcuna ragione di prendere provvedimenti di eccezione contro il gioco del calcio continentale in genere e quello italiano in ispecie, ha inasprito l'irritazione di coloro che avrebbero voluto una vittoria inglese a tutti i costi e non vogliono ammettere che i nostri azzurri hanno combattuto una partita che ha messo in grave scacco gli avversari.

Tutti gli argomenti più speciosi, e anche i più falsi, sono cercati pur di mettere in cattiva luce i nostri giocatori presso l'opinione pubblica. Tuttavia, almeno i trè quarti dei giornali di stamane, affermano che la Football Association non deve avere più alcun rapporto con i continentali.

Speciose fantasie di delusi

Il signor Simon del *Daily Express* scrive lavorando di fantasia:

«Non ero negli spogliatoi nell'intervallo fra le due riprese, ma posso indovinare l'atmosfera che si respirava, e immagino le parole che si scambiavano i giocatori, che dovevano essere al massimo dei nervosismo. Gli italiani non hanno scuse; non si può credere che non conoscessero le regole inglesi. Essi sono giocatori di troppo larga e lunga esperienza per ignorarle», Poi se la prende con l'arbitro che non sarebbe stato abbastanza energico: «Le leggi sono le leggi e bisognava applicarle».

Simon avrebbe voluto, presso a poco, che tre quarti degli italiani fossero espulsi dal campo. Naturalmente sulla ferita che ha messo fuori gioco Monti, dopo tre minuti dall'inizio della partita, neppure una parola.

Altri giornali come il *New Chronicle*, la *Star*, il *Daily Mail*, il *Daily Telegraph* insistono sul «massacro» dei giocatori inglesi, ma non sanno come conciliare la loro affermazione col fatto che tutti i componenti dell'undici inglese giocheranno domani le partite di campionato nelle rispettive squadre. Forse solo Brooks dovrà essere sostituito, ma egli si duole di una vecchia ferita al braccio che ad ogni brusco movimento gli procura dolore. Bowden dell'Arsenal sarà sostituito da Marshal non perchè ferito o contuso ma perchè ammalato.

Viceversa, tanto per fare dei paragoni e fissare dei dati di fatto, i giornali di oggi, occupandosi delle partite di campionato di domani, pubblicano una lunga serie di giocatori che, feriti o contusi sabato scorso, in partite di campionato, non potranno giocare domani.

Meisl si destreggia

Ugo Meisl in una intervista ha detto: *«In primo luogo non si deve commettere l'errore di classificare gli incidenti di Highbury come un esempio del calcio continentale. Quali proteste ha dovuto fare l'Inghilterra per gli incontri contro la Francia, l'Ungheria, l'Austria, la Svizzera, il Belgio e l'Olanda? Nè ho udito proteste dopo l'incontro dell'Inghilterra con l'Italia a Roma. Posso dire che la causa del turbamento proviene dal fatto della carica al portiere, che nel continente non si usa. Ciò ha reso furiosi gli italiani. Ma l'Inghilterra deve passare sopra a tutto questo».*

A tutte queste schermaglie incomposte sembra rispondere Corinthian sul *Daily Herald* in un articolo intitolato «Basta con queste grida di niente gioco di calcio con il Continente». Corinthian scrive:

«Se io fossi un giocatore professionista, ed io giocai con dieci professionisti quando ero giovane, sarei offeso della proposta di non giocare più partite con l'Italia. Io riterrei questa proposta come una macchia al mio onore. Basta quindi con queste proposte. E' indubitato che gli italiani mercoledì hanno saputo giocar bene».

L'obiettiva versione dell'"Auto,,

PARIGI, 16

La partita di Highbury, a causa sopra tutto dell'inatteso risveglio della forza morale e della capacità tecnica degli azzurri, ha provocato una profonda impressione negli ambienti sportivi della capitale francese. I pervicaci raffinamenti di taluni critici vorrebbero attribuire il magnifico comportamento degli italiani nel secondo tempo ad incontrollati istinti di vittoria, che avrebbero avuto il merito esclusivo di trasformare la partita in una battaglia. Ebbene, tanto più inattesa appare tale osservazione in quanto i francesi hanno sempre rimproverato agli inglesi di praticare un gioco troppo pesante. Troppo facile appare quindi il dimenticare che, delle due squadre, fu proprio quella italiana a dover restare privata, durante tutta la partita, di uno dei suoi migliori elementi.

Più obiettivamente di taluni colleghi francesi, Luciano Gamblin, nell'*Auto*, riassume la comprensibile eccitazione, nella quale rimasero i più agguerriti periti di cose calcistiche alla fine dell'incontro, per esprimere un sensato giudizio:

Bisognava arrestare le considerazioni alla breve esibizione iniziale dei britannici o sottolineare e valutare l'eroica difesa degli italiani rimasti in dieci e il loro contrattacco fatto di fede, di ardimento, di meravigliose combinazioni? Occorre notare, continua il Gamblin, *che l'Italia giocò l'incontro in pessime condizioni: svantaggio per il viaggio e per l'ambiente dopo pochi minuti di gioco. Ma occorre fare il punto e prendere posizione: la squadra d'Inghilterra ha confermato il suo valore che è di una classe superiore a quello delle migliori formazioni del Continente; la squadra azzurra, dal canto suo, ha dato prova di un morale eccezionalmente elevato e deve essere felicitata per aver saputo trovare in se stessa le qualità che le permisero di capovolgere una situazione sfavorevole.*

«Concludendo: Il calcio inglese ha subìto un nuovo rude assalto. Sostenuto da una tecnica senza dubbio eccezionale, ha saputo ancora una volta resistere; ma esso manca di ispirazione, di imprevisto e di genialità. Non è più, dinanzi ai suoi avversari in progresso, provvisto di riserve. Se esso non cambia il suo spirito, le sue disfatte non sono lontane. Mercoledì a Highbury il calcio latino è uscito ingrandito dalla avventura».

La sciocca petulanza del "Vreme,,

ROMA, 16

Si apprende da Belgrado che mentre il giornale *Politika* ha commentato in modo obbiettivo il risultato della partita di calcio Italia-Inghilterra, il giornale *Vreme* ne ha tratto motivo per farne un commento ironico e tendenzioso non corrispondente alla verità, con tono quasi offensivo, ironizzando l'ordine dato dal Duce di ritornare vincitori e concludendo che se gli inglesi avessero voluto, gli italiani avrebbero indubbiamente subito una Caporetto sportiva.

Il *Giornale d'Italia* a questo proposito scrive:

«La nota del *Vreme* è come al solito supremamente intempestiva. Se essa non ha alcun senso di quelli che possono essere la cavalleria sportiva e il rispetto alla verità dei fatti, si rivela anche più che mai lontana da ogni tollerabile senso di opportunità e responsabilità politica. Non riconosciamo ad alcuno il diritto di parlare di una «Caporetto» nel tono e con l'evidente intenzione del *Vreme*. E' tempo che la stampa di Belgrado smetta questo suo tipo di linguaggio e di citazioni. Oggi ci imponiamo il silenzio su questa nuova manifestazione serba che passiamo solo agli atti da rivedere quando si farà il conto finale, ma non consideri la stampa serba il silenzio di oggi e quello mantenuto in queste settimane dall'intera stampa italiana in modo diverso da quello vero in cui esso deve essere interpretato. Tutto quanto avviene e si dice in Jugoslavia, è seguito, ascoltato e calcolato come si merita, se anche l'Italia si sia fin qui imposta la massima moderazione».

Trattative fra Colombo e Desgrange
per i Giri d'Italia e di Francia

PARIGI, 16

Sono in corso a Parigi trattative tra Colombo direttore della *Gazzetta dello Sport*, e Desgrange, direttore dell'*Auto*, per giungere ad un compromesso sulla partecipazione dei corridori italiani al Giro di Francia e dei corridori francesi al Giro d'Italia.

I campionati sportivi della fanteria
S. A. R. il Principe Umberto alla gara di nuoto

ROMA, 16

Hanno avuto inizio stamane con la gara di nuoto i campionati sportivi della fanteria. Alla gara, che ha avuto luogo nella piscina dello Stadio, hanno assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, che è stato ricevuto dall'ispettore generale della fanteria, Generale Zoppi e numerosissimi ufficiali generali e superiori. La classifica della gara di nuoto è la seguente: 1) tenente Serpieri; 2) primo capitano Chiesa; 3) sottotenente Ditacchio; 4) tenente Setter; 5) tenente Fortunato. Seguono altri 36 concorrenti.

La morte del sen. Carminati

MILANO, 16

E' morto oggi il sen. Carminati Angelo, nato a Brignone Gera d'Adda in provincia di Bergamo il 15 agosto 1856.

Entrò giovanissimo nell'industria e dopo un tirocinio di qualche anno in Inghilterra e in America nel 1884 rientrò in Italia per assumere la direzione della Fabbrica lombarda di prodotti chimici e la sua attività andò sempre moltiplicandosi prendendo parte a numerose imprese industriali commerciali e bancarie. Nel 1896 fu tra quelli che si occuparono del problema della esportazione e la sua attività culminò nella carica di consigliere delegato della Società per il commercio con il Benadir e in quella di consigliere del Sindacato italiano di oltremare creato nel 1903. Come presidente, vicepresidente, consigliere era a capo di moltissime banche e società industriali e commerciali. Fu Console generale di Bulgaria, Podestà di Cernobbio (Como). Il 2 marzo 1929 era stato nominato senatore del Regno.

Le agevolazioni ferroviarie
Un'opportuna precisazione

ROMA, 16

In relazione alle notizie apparse in alcuni giornali, si precisano le innovazioni tariffarie di carattere generale che le FF. SS. metteranno in vigore prossimamente per viaggiatori e bagagli. Si tratto dei provvedimenti approvati nella riunione del 18 settembre u. s. del Consiglio dei Ministri e che vengono ora concretati nella loro applicazione.

A partire dal primo dicembre iniziandosi la stagione degli sports invernali, i biglietti di fine settimana e festivi comportanti la riduzione del 50 per cento per i viaggi singoli e del 70 per cento per i viaggi in gruppo, vengono estesi a tutte indistintamente le località cadenti nel raggio di 250 km. dalla stazione di partenza. Contemporaneamente viene abbassato da 15 a 5 il numero minimo di persone in gruppo, necessarie per ottenere la riduzione del 70 per cento.

Anche a partire dal primo dicembre entreranno in vigore nuove tariffe per i bagagli, che sono considerevolmente semplificate rispetto alle preesistenti e comportano in media una riduzione di circa il 20 per cento.

I rimanenti provvedimenti avranno decorrenza dal primo gennaio p. v. Essi riguardano le seguenti specie di biglietti: biglietti di andata e ritorno ordinari, comportanti la riduzione del 20 per cento; il loro rilascio viene esteso a 250 km., mentre attualmente è limitato di massima a 100. km.; biglietti di andata e ritorno per fiere e mercati in località di carattere prevalentemente rurale, comportanti la riduzione del 50 per cento già istituiti in via di esperimento entro un raggio di 100 km., vengono consolidati definitivamente in tariffa.

Viaggi in comitive ordinarie per qualsiasi itinerario e per qualsiasi distanza viene ridotto da 20 a 15 persone a 8 il minimo prescritto per la composizione delle comitive e, in sostituzione dell'attuale riduzione fissa il 30 per cento, viene stabilita una riduzione progressiva del 30 per cento per comitive da 8 a 50 persone, del 40 per cento per comitive da 51 a 100 persone, del 50 per cento per gruppi da 100 persone in sù.

Viene inoltre ridotto del 10 per cento il prezzo dell'abbonamento per la intera rete. La concessione dei biglietti di abbonamento settimanali e festivi per impiegati, operai e braccianti, viene estesa anche agli studenti degli Istituti governativi e pareggiati medi e superiori, e il limite massimo di distanza per il rilascio di questi abbonamenti è esteso da 60 a 100 km., per tutte indistintamente le categorie di persone suaccennate. Carte di autorizzazione per lo acquisto di biglietti a metà prezzo: viene accordata a favore dei viaggiatori e rappresentanti di commercio la riduzione del 30 per cento sul prezzo di queste tessere.

Sensibili agevolazioni vengono accordate per le famiglie viaggianti in gruppo di almeno quattro persone. Per i viaggi di corsa semplice, effettuati in tal modo o in qualsiasi periodo dell'anno, sarà applicata la riduzione del 50 per cento. Per la composizione del quantitativo minimo del gruppo sono considerati il padre, la madre e i figli fino ai 25 anni; in più dei quattro sono ammessi a far parte del gruppo con la medesima riduzione del 50 per cento gli avi e una persona di servizio. Tutte le persone suindicate debbono risultare conviventi stabilmente sotto un medesimo tetto.

I limiti di età per il trasporto gratuito attualmente di tre anni, viene portato a quattro anni; il limite di età per i viaggi a tariffa ridotta del 50 per cento ora compreso fra i tre e i sette anni, viene portato dai quattro ai dieci anni.

80.342 operai nei lavori di bonifica

ROMA, 16

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati:

Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessioni, erano impiegati al primo novembre 80.342 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 22.234, nella Emilia con 11.521, nella Calabria con 9234, nelle Puglie con 6251, nel Veneto con 5941, nella Sardegna con 4843, in Toscana con 4477.

I Fasci di combattimento
in varie località del Polesano

POLA, 16

Dopo aver costituito i tre Fasci rionali, «Centro», «San Policarpo» e «Siana», il Segretario federale, continuando nella sua opera per il sempre maggiore potenziamento del Fascismo polese, ha voluto ora costituire i Fasci di Combattimento nelle località limitrofe al capoluogo. Con ciò l'attività della Federazione provinciale del Partito si va sveltendo e intensificando a profitto di tutte le sue opere e soprattutto di quella assistenziale, che è la più importante e la più curata dal Partito.

Con recente disposizione S. E. il Segretario del Partito ha autorizzato la costituzione dei seguenti Fasci di Combattimento: Bagnole, Promontore, Medolino, Sissano, Altura, Gallesana e Fasana. Tra giorni verranno pubblicati i nomi dei camerati designati per la carica di segretario di Fascio e dei camerati chiamati a comporre i Direttorii.

Un bimbo di due anni
annega miseramente in una vasca

POLA, 16

Vittima di una fatale imprudenza è stato quest'oggi nel pomeriggio il bimbo Guerrino Cernobori, di due anni, abitante con i genitori nel forte Valmarin. Durante un attimo in cui la madre lo lasciò solo, il bimbo si avvicinò a una vasca-serbatoio che conteneva dell'acqua, il cui livello superava appena i 40 centimetri. Volendo trastullarsi, il bimbo terminò nella vasca senza poter emettere neppure un grido. Disgraziatamente la madre si accorse troppo tardi della sparizione del piccolo Guerrino, che ritrovò qualche minuto dopo, ma ormai era troppo tardi.

Telefonato all'ospedale si recò sopraluogo l'autoambulanza della Croce Rossa con il sanitario di turno, che provvide senz'altro al trasporto del piccolo all'ospedale provinciale. Gli vennero fatte delle iniezioni e il sanitario ricorse a tutti i mezzi che la scienza suggerisce in questi casi, ma il piccolo era ormai cadavere.

NOTIZIE BREVI

Il segretario generale al Ministero dell'Economia del Reich Gottfried Feder, attualmente in ferie, non ritornerà, secondo autorevoli informazioni, più al suo posto.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 4.99375.

Bollettino milit[...]

Promozioni per meriti eccezion[...] col. del genio di riserva, prom[...] rale di Brigata.

Ufficiali Generali: Critti, Gen. [...] collocato a disposizione.

Generali di Brigata in aspe[...] R. Q.: Ferretti, collocato a ri[...] nelli, id. id.

Corpo di Stato Maggiore: Cas[...] mando Corpo di S. M., trasferito Corpo d'Armata Sicilia.

Carabinieri: Bourget, ten. co[...] Legione Genova, trasferito Legio[...] zaro.

Fanteria: Cllotti, ten. col. [...] aspettativa, richiamato in ser[...] stinato Comando Distretti Pisa[...] id. 10 fant., aiutante di campo[...] gata fant., trasferito Comando C[...] mata Roma per l'Ispettorato ge[...] la preparazione pre e post mil[...] Nazione; Tata, id. 12.o Centro [...] stico, trasferito 23 fant.; Silva[...] gnato 1.o Comando superiore alp[...] rito 3 alpini; Costa, id. 6 fant. [...] 5 fant. I seguenti col. in aspet[...] r. q. sono promossi Generali di [...] Asinari di San Marzano, Chitti, [...] De Bisagno, Vernè, Barbieri.

Artiglieria: De Braud, ten. col[...] visione ispettorato tecnico artigl[...] ricato delle funzioni di diretto[...] automobilistica R. E. I seguen[...] aspettativa per r. q. sono prom[...] rali di Brigata e Maggiori Gene[...] tiglieria: Lualdi, Locurcio, Pa[...] sino, Penizzi, Bellerio.

Genio: Manera, col. capo divis[...] torato del materiale automobi[...] stinato alle dipendenze del Gen[...] tore materiale automobilistico [...] chi speciali: Bachelet, diretto[...] automobilistica R. E., nominato [...] sione ispettorato del materiale [...] listico; Romano, ten. col. a [...] Ministero Marina, trasferito 9 [...]

Il Bollettino reca inoltre la [...] a Generali di Corpo d'Armata d[...] di Divisione in ausiliaria: Facc[...] di, Porta, Gatti.

Il «Giornale Militare Ufficiale[...] il decreto che nomina il Gener[...] gata in aspettativa per riduzio[...] Gorresio segretario generale [...] nazionale ufficiali in congedo d[...]

Bollettino meteorol[...]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	764.8	18	10	cop., leg[...]
Roma	761.3	17	10	coperto,
Torino	763.8	8	4	nebbioso
Milano	765.1	14	6	nebbioso
Genova	762.2	12	9	cop., le[...]
Venezia	764.6	16	8	nebbioso
Firenze	762.6	16	6	nebbioso
Ancona	763.0	17	10	cop., le[...]
Bologna	765.8	14	4	coperto
Napoli	761.9	18	7	¾ copert[...]
Taranto	764.4	21	16	cop., le[...]
Palermo	759.9	23	13	¾ copert[...]
Catania	763.0	24	19	¾ copert[...]
Cagliari	755.3	20	13	¾ copert[...]
Tripoli	760.1	24	19	¼ cop.,
Messina	755.3	20	18	¼ copert[...]
Trento	764.4	7	2	coperto
Fiume	763.0	17	11	¾ cop.,
Bari	764.6	22	12	cop., le[...]
Sanremo	759.7	15	14	coperto,
Bengasi	763.7	30	20	sereno,
Rodi	766.6	22	17	¼ copert[...]

(I dati si riferiscono al giorno [...] bre 1934-XIII)

Probabilità: Il tempo tende a [...] specie sull'alta Italia e sulla Sa[...] si avranno cielo nuvoloso, o cop[...] cipitazioni frequenti; sulle rim[...] gioni si avranno condizioni di [...] riabili, con alternative di preci[...] di schiarite. Venti grecali sull'[...] in prevalenza intorno a sciroc[...] tendenti a rinforzo specie sull[...] no e sulla Sardegna. Temperat[...] minuzione sull'alta Italia, in [...] mento altrove. Mare agitato o [...] tato il Tirreno, piuttosto agitat[...] mari.

CRONACA DELLA CITTÀ

...L PARTITO

FEDERAZIONE

Gli operai ...le Opere assistenziali

...uppo di operai della Ditta Al...imo, in riconoscimento dell'as...vuta dal Sindacato, ha voluto ...a favore dell'Ente Opere as...la somma di lire 70. Il Se...federale ha ringraziato gli ...r il simpatico gesto.

...vetti di ferito fascista

...no tutti i camerati che hanno ...o domanda per ottenere il bre...ferito fascista, di voler pro...tti i documenti occorrenti en...rno 23 corrente.

...versitari all'inaugurazione ...ell'anno accademico

...ca, in occasione dell'inaugu...ell'anno accademico, tutti gli ...ri fascisti devono trovarsi in ...a R. Università. I militi uni... regolarmente precettati, par...no inquadrati nella Coorte ...aria.

A. F. S.

...uta direttori didattici

...R. direttori didattici e tutti ...i delle Scuole elementari sono ...lunedì 19 corr. alle 17 alla ...he si terrà nella Saletta del

M. V. S. N.

Coorte universitaria «F. Rismondo»

...alle 7 adunata di tutti indi...te militi e premilitari all'Uni...Grande uniforme, guanti neri. ...Presi severi provvedimenti di...a carico degli assenti.

Corsi premilitari 58.a Legione S. Giusto

...nti Giovani Fascisti iscritti ai ...militari della 58.a Legione S. ...no dispensati dal frequentare ...premilitare del giorno 18 no-

...Alceo, Deschman Massimo, Gher...esco, Tronconi Adelio, Purin Lui...ich Giuseppe, Gardel Germano, ...nno, Cesini Angelo, Petronio Pie...n Osvaldo, Quaia Giacomo, Giu...esco, Musich Antonio, Jerman ...imich Giovanni, Cresciani Mario, ...Valerio, Fiocco Luigi, Cosmina ...Rustia Giovanni, Zotti Antonio, ...o, Ferfoglia Giuseppe, Cernogo...Mio Aldo, Luchita Ervino, Lozar ...Samuele Romeo, Di Bello Gu...oratto Duilio, Angelica Pietro, ...ncesco, Laurencich Giuseppe, Col...mann, Bastiani Giuseppe, Grego ...ranovich Marcello, De Santi Gio...dalutti Mario, Gherbaz France...ativo Francesco, Gazzulli Egone, ...rimo, Brainich Bruno, Gurtner ...rmani Umberto, Zoti Mario, La...ppe, Slokar Vincenzo, Brosch E...g Enrico, Visintini Antonio, Or...cinto, Micheli Emilio, Todero ...arc Giovanni, Balbi Giuseppe, ...erino, Kravos Angelo, Hussu Paolo, ...ngelo, Del Cielo Tomaso, Ferri ...san Giovanni, Ceper Aldo, Gre...e, Edera Eliseo, Gregoris Tullio, ...ovanni.

...o V Legione M.D.I.C.A.T.

...militari in forza alla Legione ...ndati domani alle 8 in Caser...a Donadoni per le consuete ...oni.

F. G. C.

Adunata ufficiali

...comandanti di Fascio e di ...sono convocati stasera per le ...ala del Littorio, in divisa.

Fascio di S. Vito

...G. F. specialisti sono coman...domani alle 8.45 all'esterno ...erma Vittorio Emanuele, via ...S'interviene in divisa. I G. F. ...1914, tutti indistintamente, ...ndati di presentarsi in sede ...lunedì alle 20 per comunica...massima importanza.

Reparto Alpini

...le attuali condizioni della neve ...l'escursione sciatoria indetta ...nico. Per la prossima uscita ...emanate nuove disposizioni. ...listi sono comandati per do... 8.45 all'esterno della Caser...rio Emanuele, via Rossetti, in ...unedì in sede quelli della clas...alle 20, in borghese.

...scio di S. Giovanni Corsi specialisti

...G. F. iscritti ai corsi specia...comandati domani alle ore 8 ...divisa al monumento Ros...esonerati dall'istruzione pre...della Milizia.

...one sussidi fondazionali. Dalle ...sponibili della Fondazione Ba...ntino de Reyer, la Congre...Carità ha assegnato 6 sussidi ...e uno di lire 145 a persone ...del commercio e della marine...formità al disposto dell'atto ...ale.

...di inglese alla Camera di Com...Britannica. Il giorno 7 novembre ...tenuti nuovamente gli esami ...inglese presso la locale sede ...era di Commercio britannica ...a in cooperazione all'Istituto ...o di Firenze. Gli studenti che ...uperato brillantemente detti ...o i seguenti: Giorgio Maffei, ...sadin, Mario Fabro e Mario ...llievi del prof. S. Joyce. I pros...i avranno luogo nel mese di ...

...enti al Pubblico Impiego. ...era alle 20.45 la Compagnia fi...ca rappresenterà l'applaudi...elia di Dario Niccodemi «La ...»; il bel lavoro sarà preceduto ...memorazione dell'autore scom...omani alle 14.30 avrà luogo ...nte spettacolo marionettistico ...ratuitamente ai figli degli as...dopolavoristi del sodalizio. Alla ...e 17.30, si svolgerà un tratte...di danza dedicato ai soci e ai ...ari. I non soci, impiegati, che, ...o della tessera O. N. D. de...intervenire, dovranno rivol...Segreteria per il ritiro del...Sono invitati gli ufficiali delle ...este.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa di Trieste, nella seduta del giorno 8 novembre, ha approvato le seguenti decisioni:

Provincia di Trieste: Sussidio alla Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra. Sussidio alla Cassa scolastica della Scuola professionale «F. Rismondo». Statuto Consorzio acquedotto carsico Monte Re (parere favorevole).

Sesana: Uso gratuito locali Asilo all'Opera Nazionale Italia Redenta.

Duino-Aurisina. Approvazione collaudo 1.o, 2.o e 3.o lotto nuova sede municipale - transazione.

Monfalcone: Cessione gratuita di un terreno all'Amministrazione provinciale di Trieste per la costruzione dell'edificio ad uso Istituto tecnico. Acquisto terreni per la costruzione dell'edificio ad uso dell'Istituto tecnico provinciale.

Postumia: Vendita terreno comunale al sig. Sket Paolo. Bilancio di previsione 1935.

Duttogliano: Erogazione per festeggiare il lieto evento delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.

Turriaco: Transazione causa Buonassiti Michele Antonio.

S. Canzian d'Isonzo: Contributo alla Colonia diurna di Pieris Turriaco.

Ha approvato inoltre i bilanci di previsione 1935 per i seguenti Comuni: Corgnale, Crenovizza, Divaccia San Canziano, Doberdò del Lago, Duttogliano, Fogliano, Ronchi dei Legionari, S. Giacomo in Colle, S. Pier d'Isonzo, S. Pietro del Carso, Staranzano, Tomadio, Turriaco e Villa Slavina.

L'istruzione postmilitare d'Artiglieria

s'inizierà domenica 25

Domenica 25 corrente s'inizieranno i corsi d'istruzione postmilitare per sottufficiali, graduati e specialisti dell'Arma d'Artiglieria.

Nei prossimi giorni gli interessati saranno avvertiti sulle norme relative all'inizio dei corsi, che si terranno presso il 10.o Reggimento Artiglieria d'Armata a Montebello.

Risulta che non tutti gli artiglieri in congedo si sono presentati per l'iscrizione a questi corsi compresi nell'istruzione postmilitare voluta dal Regime. Pertanto coloro che non hanno compiuto ancora questo preciso dovere, devono presentarsi presso il reparto postmilitare dell'Associazione Arma di Artiglieria, in via XXIV Maggio N. 4 (Casa del Combattente) oggi sabato, dalle 17 alle 20, domani domenica dalle 10 alle 12 e lunedì dalle 17 alle 20.

Si avvisa che sono tenuti a partecipare a detti corsi gli artiglieri di tutte le classi, non esclusi quelli delle classi anziane.

Del pari devono presentarsi per l'iscrizione ai corsi gli artiglieri non compresi nelle categorie sottufficiali, graduati e specialisti, che formeranno una sezione a parte.

L'istruzione postmilitare del Genio

Come annunciato domani domenica avranno inizio i corsi postmilitari per gli appartenenti all'Arma del Genio, nella caserma del 5.o Regg. Genio in Banne.

I corsi saranno svolti per le specialità: zappatori-minatori, pontieri, telegrafisti e radiotelegrafisti. Gli iscritti ai corsi si presenteranno muniti della cartolina precetto, già diramata, alle ore 8 di domani in piazza Oberdan (davanti alla Casa del Combattente) ove saranno inquadrati in tre centurie che con automezzi, predisposti dall'autorità militare, saranno trasportati a Banne.

Alla cerimonia inaugurale sono tenuti a intervenire tutti i membri del Consiglio direttivo e i soci dell'«Anag» anche se non partecipanti all'istruzione. Si interviene col berretto dell'Associazione; chi ne fosse sprovvisto potrà ritirarlo in Segreteria sociale nelle ore di ufficio.

Riunione ufficiali «Fidal». Tutti gli aspiranti ufficiali, che seguono il corso teorico-pratico della «Fidal», sono invitati alla riunione di domani, alle 9, allo Stadio Littorio.

Premiazione al Dopolavoro Cooperative Operaie. Come abbiamo annunciato, questa sera alle 20.30, nella sede sociale del Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio 4, avrà luogo la premiazione delle ultime gare sportive, svoltesi nell'anno XII.

Concerto della banda cittadina. Domani, se il tempo sarà clemente, la banda cittadina, diretta dal maestro Alberto Montagna, svolgerà alle 11.30 in Piazza Unità il seguente programma: Rossini: «Semiramide», sinfonia. Bellini: «Sonnambula», cavatina, che verrà eseguita dal prof. Colarocco. Luigini: «Balletto Egiziano», suite in 4 tempi, prima esecuzione per banda. Leoncavallo: «I Pagliacci», fantasia.

La Tombola del Dopolavoro Artigiano. Domani avrà luogo alle 16 in Campo S. Giacomo una tombola popolare indetta dal Dopolavoro Artigiano. Sono valevoli le cartelle acquistate in occasione del gioco rimandato causa il maltempo. I premi saranno tutti in contanti per la somma complessiva di lire 2400, così ripartiti: Quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400.

Spostamento fermata tranviaria in Corso. La Direzione del servizio tranvie dell'«Acegat» informa che a partire da oggi la fermata provvisoria di Corso V. E. III - Banco di Roma, valida per i treni in salita, verrà abolita e ripristinata quella alla Piazzetta S. Giacomo.

I trattenimenti al Dopolavoro Ferroviario. Domani sera nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario in Piazza Vittorio Veneto avrà luogo il trattenimento danzante domenicale che si svolgerà con il tono familiare consueto, animato dal giazzo di Ugo de Colombani. Il trattenimento avrà inizio alle 17.30 e si protrarrà sino al le 22. Nella sede di S. Vito, alle 21, verrà rappresentata la commedia in tre atti di Aldo de Benedetti: «Lohengrin».

Tè danzante alla Ginnastica. Domani si terrà nella palestra sociale, dalle 18 in poi, il tè danzante per soci e bambini. Nella serata verrà estratto un dono fra le signorine, e un dono tra i bambini intervenuti.

Il Sindaco di Atene a Trieste

E' giunto a Trieste questa notte alle 0.20, proveniente da Torino, il Sindaco di Atene, avv. Costantino Cotzias, il quale ha compiuto, come noto, una visita di studio in Italia. La permanenza dell'illustre ospite nella nostra città, che è strettamente privata, avrà brevissima durata: nel pomeriggio — dopo aver salutato i suoi parenti residenti a Trieste e le personalità della colonia greca — l'avv. Cotzias proseguirà per Atene.

L'avv. Cotzias, che si è laureato in legge all'Università di Roma, è legato alla nostra città dal ricordo delle sue antiche villeggiature a Portorose e di una sua breve permanenza nel 1900.

Porgiamo all'eminente visitatore, provato amico dell'Italia, un cordiale benvenuto.

La conferenza su Ostia

all'Istituto Fascista di Cultura

Stasera alle 20.15 precise nella sala Duca d'Aosta del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali l'illustre prof. comm. Guido Calza, della R. Università di Roma, direttore degli scavi di Ostia antica, parlerà di «Ostia e la necropoli del portus Romae». Il prof. Calza in questi ultimi tempi ha esteso le ricerche archeologiche nella zona ostiense, ha ridato alla luce, nella necropoli d'Ostia un ingente numero di monumenti funerari, d'epigrafi, d'opere d'arte insigni, ha creato l'elegante e perfetto museo di Ostia: l'Antiquarium. Egli esporrà stasera al nostro pubblico i fecondi e bellissimi risultati raggiunti, illustrado la sua conferenza con 70 originali fotografie. Alla conferenza possono accedere soltanto i soci del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali e quelli dell'Istituto Fascista di Cultura, verso presentazione della tessera nuova.

Gli artisti cittadini alla Permanente

Nella mostra collettiva di artisti nostri aperta alla Permanente, in via della Borsa, molti son quelli che si fanno onore, e alcuni sorprendono. Vogliamo prima di tutto indicare questi ultimi? Essi sono due paesisti, ben conosciuti sì, ma pure ascesi a insolito valore: il Cuccoli e Bastianutto. V'è anche una certa simpatia di severa condotta tra i due artisti, sebbene nel quadro del Bastianutto vi sia un sorriso di sole, una curiosità delle leggerezze luminose dell'aria sui tronchi delle betulle e tra il frascame che non c'è nel paesaggio tetro, descritto con una incisività conseguente dal Cuccoli. Questo paesaggio, dalla studiata concretezza, dai toni giusti, risentiti e nella loro sobrietà sicuri, ha però una vera organica forza.

Altri paesisti corrispondono al valore che conosciamo di loro. Quando si è detto che la «Strada» del Brumatti, con la sua atmosfera di polvere colorita dalla luce e coi suoi margini pieni di toni gai, fa il paio con l'«Osteria» che tanto piacque al Giardino, il pittore ha già la sua lode. Così i due paesaggi della prealpe, dai bei verdi chiaretti, leggeri come acquarello, ci dànno in tonalità più sciolte la bravura armonica del Finazzer-Flori. Anche la marina del Rossini, con la vecchia Lanterna, è un quadro assai pregevole in cui si riconoscono le qualità proprie all'artista. Così nel chiaroscuro fortemente timbrato della «Osteria» di Arturo Finazzer e nel rilievo di corpi studiato in ora di sera tra luce ed ombra, vediamo tosto il suo modo di porgere: con l'aggiunta che è questo uno dei suoi quadri migliori. Bergagna ha una veduta e un interno: una Venezia assai fine, di delicato respiro, che s'accosta alla maniera odierna dei giovani veneziani. Nell'«interno» è proprio il Bergagna, col suo godimento di esprimere il valore d'un'atmosfera illuminata.

Posar è uno degli artisti interessanti di questa mostra: anche perchè lo vediamo di rado. Il suo «San Giusto» corregge nell'aria gli squilibri che appaiono a guardarlo da troppo vicino: v'è un po' di capriccioso disordine surrealista, ma anche bei gruppi di toni che mettono in questo vasto quadro dei pezzi saporitissimi. Il coordinamento a una tonalità dominante è invece evidente nella calda e dorata natura morta, che è assai buona e ha passaggi finissimi. Buona anche, nell'oscillante vaghezza di luci, la «Marina». Il «Piccolo seno di mare» del Nathan ci riconduce al romanticismo di questo artista, all'espressività che egli affida ai fantastici suoi toni. Ci piace molto il movimento quasi musicale dei due alberelli e del gioco di luci nel quadrettino della Boldi, che è una cosa di sensibilità lirica, come ella talvolta sa farne. La marina e il paesaggio istriano del Moro riconfermano la perizia di questo artista nelle sue distese di toni leggeri. «Verso San Giusto», della Lanieri, è un'impressione sintetica d'aria, con bella intonazione. La Liebman, nel «Girotondo», ha una gradevole ingenuità. Altri paesaggi ancora: ben impostata l'impressione rossa di Grado del Giambretto; riconoscibile la Goldschmied nella nervosa interpretazione della montagna; il Righi bozzettista a macchie robuste, del resto efficace; discreta la Steiner nella voluta ingenuità; la Zeriali, nel «Viale a Servola», notevole per stilizzazione curiosa.

In buon numero anche i ritratti. Il più conseguente ci pare quello del Milleri, nella sua rigida oggettività e compostezza. Pittoricamente c'è una qualche parentela tra l'autoritratto della Boldi e lo schizzo per un ritratto del Lannes: ma la prima ci mette la sua grazia fantastica, il suo istinto decorativo, e ne fa il più interessante dei suoi autoritratti; il Lannes la sua ricerca di solidità, di attenta obiettivazione. Buone qualità nella composizione generale, specialmente per quanto riguarda i volumi, si devono riconoscere alla «figura di donna» del Revera. La «Bimba» del Pierri segna un progresso notevolissimo del giovane artista nell'abile e vivace scioltezza del colorire; come composizione è un po' illustrativo. L'«Arlecchino» (che sarebbe poi una signora), di Maria Pospisilova, è uno svago, una sbrigliata facezia di una coloritrice d'ingegno. Proprio l'opposto dello studio di testa della signora Battigelli, dal verismo diligentissimo, dalla laboriosa coscienziosità. Qui v'è buon disegno: e v'è anche nell'efficace studio di testa dell'Argenti.

Zangrando, vecchio pittore di soggetti civettuoli, ha mandato a questa mostra due studietti di figure femminili, di una linea elegantissima e d'una fattura divertente e spigliata. Due delle più saporite cose che egli abbia fatto in questo genere. Sulla stessa parete troviamo lo studio per un ritratto della Springer. Manifesta ancora una volta la grande sicurezza di questa artista nell'impostare il colore. Il disegno della figura non è ancora forse portato alle sue coerenze definitive. Un «Mattino» di Gianni Roma ha una pastosità morbida settecentesca.

Altre cose varie ancora: e prima di tutto il vaso di fiori dell'Orlando, chiaro, arioso, dipinto con gusto. Il «Gatto» della Lupieri, d'ottimo colorito, e il suo riuscito disegno ci offrono il ponte di passaggio ai disegnatori. Tra questi c'è lo Sbisà, con due dei suoi classici studi, dei quali si è detto più volte la finezza e il valore. Così si son dette delle apprezzatissime stampe di Città Vecchia del Lucas. Nel «ritratto di Ennio Cosimo» esposte dal Sofianopulo si ritrova l'esperta disciplina di questo disegnatore.

La scultura ci dà tre opere molto diverse. Dobbiamo considerare come una semplice impressione plastica il «ritratto d'attrice» esposto dal Mascherini: impressione di molto valore specialmente nella resa dell'ampia nobile curva delle spalle e del collo a guardarlo da lato. Il Carà ha invece uno studio di testa molto finito, molto scrutato nei particolari, con un'aderenza e una scrupolosità che non tolgono alla bella espressione dell'insieme. Il Psacharopulo compone la sua testa di giovinetta sopra uno schema un po' invecchiato, da stile «liberty»: ma quella che è la parte veramente plastica del suo lavoro, quel largo e pieno modellare delle guance e del mento, è cosa assai bella e da scultore che molto promette.

b.

La Mostra di Amalia Glanzmann

Le opere esposte da Amalia Glanzmann in due sale della Galleria Trieste ottengono di nuovo, dinanzi a un pubblico anche più vasto, lo schietto e lieto successo della sua grande mostra di tre o quattro anni fa. Ma non sono soltanto le opere che si ammirarono allora (in parte sono quelle, con una scelta molto felice): la pittrice ha lavorato sempre in questi anni, com'è suo costume, e non si è limitata alle piccole tempere — vedute e paesaggi — che l'anno scorso riempirono la sala della Permanente. Dalla mostra attuale il paesaggio è escluso; sono tutti ritratti e figure: soltanto un paio gli studi di fiori. E quanto a ritratti e figure, le cose fatte negli ultimi anni dalla signorina Glanzmann sono certamente fra le sue migliori, per il gusto sempre più affinato, ma anche per la sempre maggiore padronanza dell'arte di dipingere e per il piglio franco e disinvolto che ne acquistano le sue composizioni. Si veda nel centro della sala come è ben composto il grande ritratto di signora in abito grigio scuro, che è davvero uno de' bei ritratti dipinti di recente da artisti nostri: il colore è parco, non povero, discreto, non timido, e la chiarezza degli impasti nella modellazione del viso non è meno sicura dell'eccellente illuminazione del vestito, con un gioco di neri regolato con elegante e sapiente signorilità. «Flora», il quadro vicino, è invece un quadro caldo, d'una modellazione più sugosa, d'una sensibilità più vibrata nell'avvolgimento pittorico del bellissimo squarcio di nudo: l'episodio dei fiori tenuti fra le mani è reso con diligente eleganza, e tutto il dipinto è compenetrato di luce e sorride. Basterebbero questi due quadri per qualificare la pittrice. Ma ecco ella si disimpegna bene anche dell'assunto sempre difficile di comporre un'animata scena: e la sua «Partita di bridge» ha il doppio merito della bella luce (anche senza l'aiuto dei riflettori) e della giusta misura tenuta nei quattro ritratti aggruppati. Le cose più caratteristiche della signorina Glanzmann restano però sempre i suoi studi di figurine di donne; e molti anche qui sono nuovi. Studi di nudo e studi anche di figure vestite in ambienti di ben raggiunta determinazione pittorica. Parecchi di questi piccoli quadri sono felicissimi per unità di concezione immediata ed armonica, per freschezza nel rendere i movimenti di colore: così il ritrattino impressionistico di signora intitolato «Leggendo», o la scaltra composizione sul bianco e sul nero (N. 16), che possiamo anche chiamare squisita. E sono dominate bene, con una valutazione esperta delle gradazioni cromatiche, le mezzeluci di «Forse che sì forse che no» e degli altri quadretti che hanno come pretesto un solitario gioco di carte. In tutte queste opere, e nei pregevolissimi studi di nudo, si riconosce l'artista che ha molto dipinto, che si è molto esercitata a disegnare dal vero e dal vivo, e che si manifesta oggi con finezza insieme e con vivacità.

b.

Ritiro opere esposte alla I Mostra coloniale. La Sezione «Guf» dell'Istituto Coloniale Fascista comunica a tutti gli artisti interessati che non avessero ancora ritirate le opere esposte alla I Mostra coloniale organizzata dalla Sezione stessa che i lavori sono a loro disposizione nella sede del «Guf» (via Rossini 4) con il seguente orario: giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.

L'odierna conferenza Berlam al D. I. M. M. Rammentiamo che questa sera alle 21, il chiaro arch. comm. Arduino Berlam, invitato dal «Dimm», parlerà nella sede della sua sezione alberghiera in via A. Diaz 10, sull'originale tema: «L'arte al servizio della gastronomia». A questa interessante conferenza sono invitati oltre i soci e loro familiari tutti coloro che s'interessano dell'argomento.

Conferenza per le Donne artiste e laureate. Per iniziativa dell'Associazione donne artiste e laureate, lunedì prossimo, alle ore 18, il chiaro scrittore e studioso Alfredo Meebold, che gode larga fama europea, terrà una conferenza sull'avvincente tema «Origine dell'arte in Oriente e in Occidente». A questa conferenza sono invitati tutti gli iscritti al Circolo della Stampa, i Sindacati professionisti e artisti e il Circolo delle donne artiste e laureate.

ASTERISCHI

S. E. Marinetti in memoria di Sofronio Pocarini

Sulla rivista *Stile futurista*, S. E. Marinetti, Accademico d'Italia, ha scritto una sentita rievocazione della figura del poeta e pittore goriziano Sofronio Pocarini. Ecco la commossa prosa dell'illustre Accademico: «Sofronio Pocarini, direttore dell'*Eco dell'Isonzo*, poeta pittore, pubblicista e propagandista futurista, è stato uno dei maggiori e più geniali futuristi della Venezia Giulia, con un'attività prodigiosa e con una bella elegante e dinamica ispirazione poetica nelle sue seducenti liriche di Lollina e nelle sue aeropitture esposte nelle maggiori mostre futuriste e nella penultima Biennale. Lo caratterizzava un'italianità fascista futurista di battaglia che lo rende indimenticabile in Italia e specialmente nell'ambiente dei suoi amici fedeli futuristi. Il poeta pittore futurista Sofronio Pocarini è morto da futurista lottando contro i gorghi del mare di Grado. Caro e grande Sofronio Pocarini: saluta per noi futuristi italiani gli amici Boccioni, Sant'Elia, Erba, Volti Silvio, Mix, Azari che vivono nel loro paese ideale finalmente padroni d'ogni elettricità».

Un passaporto svedese del 1866 a un cittadino italiano di Trieste

Un curioso documento, che attirerà senza dubbio l'attenzione di quanti si interessano alle patrie memorie, è stato donato in questi giorni al nostro Museo del Risorgimento da un egregio gentiluomo triestino, che ricorda e sa evocare con mirabile freschezza e vivacità di spirito le vicende della città attraverso vari decenni: l'ing. Carlo Cambiagio. Si tratta di un passaporto rilasciato a Trieste il 28 dicembre 1866, a lui, cittadino italiano, dal consolato di Svezia e Norvegia. Perchè? Perchè dal 1859 a tutto il 1866 l'Austria non volle riconoscere il nuovo Regno d'Italia, nè fu con esso in rapporti diplomatici. In conseguenza di ciò a Trieste non vi era Consolato italiano, e i sudditi regnicoli erano costretti a ricorrere per gli affari che li riguardavano al Consolato del lontano paese scandinavo, che se ne era assunto l'incarico. Il documento è tutto redatto in italiano. E possiamo affermare senza tema d'errare che questo passaporto fu, se non l'ultimo, uno degli ultimi del suo genere. Infatti già all'inizio del 1867, modificata la situazione politica, fu istituito a Trieste il primo Consolato italiano, retto da Domenico Bruno, console che divenne subito popolarissimo, perchè intorno a lui, rappresentante dell'Italia, si strinse l'anima patriottica della città, sia per celebrare le feste della Nazione — lo Statuto, la presa di Roma —, sia per associarsi al suo lutto quando morì Vittorio Emanuele II. Allorchè il Bruno lasciò la nostra città nell'ottobre del 1880, i cittadini del Regno residenti a Trieste gli offrirono una pergamena con un indirizzo che cominciava così: «Sono quasi 14 anni che, come Console generale d'Italia i vostri connazionali vi accolsero con gioia, attratti non solo dalla fama del vostro carattere integro, ma anche dall'importanza dell'avvenimento che per la prima volta rese possibile in questo ultimo lembo d'Italia la rappresentanza ufficiale della Madre patria, ormai fatta se non compiuta». Il passaporto che l'ing. Cambiagio conservò per ben sette decenni, con un rispetto verso i cimeli del passato veramente encomiabile e degno di essere imitato, ci richiama dunque la memoria di una interessante anomalia verificatasi nella nostra città durante i primi anni di vita del Regno d'Italia.

Tófano, De Sica e la Rissone al trattenimento del «Guf»

La gioventù goliardica triestina accoglierà questa sera in una delle sue più tipiche manifestazioni al trattenimento danzante del sabato in sala massima i tre illustri attori che agiscono in questi giorni al Politeama Rossetti: Sergio Tófano, Vittorio De Sica e Giuditta Rissone. Il Comitato balli del «Guf», che ha organizzato il trattenimento di questo sabato con la massima e più dettagliata cura, riceverà con tutti gli onori i tre rappresentanti del teatro italiano, ai quali l'eletta gioventù studiosa di Trieste prepara le più liete e calorose accoglienze. Durante la festa vi sarà l'assegnazione di parecchi e lussuosi premi. Il trattenimento si inizierà esattamente alle 17.30 in sala massima di via Coroneo 15.

Foto-Radio

E' stato ieri inaugurato il nuovo negozio di apparecchi fotografici e radio del signor Pietro Genova al numero 28 del Corso V. E. III. La simpatica iniziativa di riunire tutti gli articoli che si riferiscono alla radio e alla fotografia, sarà accolta certamente con vivo favore. Il signor Genova, il quale alla competenza tecnica ed artistica in tutti e due i rami unisce squisita cortesia, si raccomanda alla più vasta clientela anche per la sua singolare specialità di provetto esecutore di fotografie artistiche a domicilio. Il ricco assortimento di articoli radio e fotografici delle case migliori, di cui la nuova ditta dispone, ha prezzi della massima convenienza.

La mostra del pittore G. Lomi

Ricordiamo che questa sera alle 19, presente l'egregio artista, s'inaugurerà alla Galleria Trieste una mostra del pittore livornese Giovanni Lomi, paesista e animalista, molto apprezzato dalla critica anche nelle recenti sue esposizioni a Milano e a Bologna.

Onorificenze

L'ing. dott. Federico Martinoli, direttore tecnico del Cantiere di Monfalcone, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia. Patriota fervente e vecchia fedele Camicia nera, l'ing. Martinoli è un valente progettista e costruttore di navi mercantili e da guerra. Dedicatosi in particolare ai complessi problemi inerenti ai sottomarini, egli ha saputo ideare e creare tipi veramente geniali di costruzioni. Vivi rallegramenti.

— Il Consigliere cav. Francesco Gutty, capo della quarta divisione alla nostra Prefettura, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

L'«Informatore Cittadino». Il numero di novembre dell'*Informatore Cittadino* contiene informazioni utili ai triestini e ai forestieri: indirizzi di Consolati, orari dei musei e di uffici pubblici importanti, formalità accessorie per l'ottenimento di certificati eccetera.

L'Unione dei lavoratori dell'industria nel mese di ottobre

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria comunica l'attività svolta durante il mese di ottobre u. s. a favore delle categorie da essa rappresentate:

Vertenze: Sono state denunciate durante il mese di ottobre le seguenti vertenze di lavoro: 4 per il gruppo Abbigliamento, 10 per il Sindacato autisti, 1 per il gruppo Alimentazione, 4 per il Sindacato autoferrotranvieri, 6 per il gruppo Arredamento, 13 per il gruppo Carta e stampa, 1 per il Sindacato addetti comunicazioni elettriche, 38 per il gruppo Edilizia, 6 per il gruppo Estrattive, 18 per la sezione della Gente di mare, 79 per il gruppo Metallurgici, 3 per il Sindacato servizi ausiliari del traffico e 3 per il gruppo Industrie tessili, con un totale di 186 vertenze denunciate.

Le vertenze risolte in sede conciliativa sono state: 5 per il gruppo Abbigliamento, 3 per il gruppo Alimentazione, 4 per il Sindacato autoferrotranvieri, 4 per il gruppo Arredamento, 10 per il gruppo Carta e stampa, 2 per il gruppo Chimici, 32 per il gruppo Edilizia, 4 per il gruppo Estrattive, 43 per il gruppo Metallurgici, 18 per la Delegazione Gente del mare, 7 per il Sindacato addetti ai Servizi ausiliari del traffico e 2 per il gruppo Industrie tessili. Complessivamente quindi 134 vertenze risolte, riguardanti 934 prestatori d'opera, con la conseguente liquidazione di lire 95.503.20.

In sede di Magistratura del Lavoro sono state trattate e risolte 20 vertenze riguardanti 24 prestatori d'opera, a favore dei quali sono state liquidate lire 16.795.60.

Collocamento: Dall'Ufficio di collocamento dei prestatori d'opera dell'industria sono stati iscritti durante il mese 3101 operai, mentre ne sono stati avviati al lavoro 2882.

Attività contrattuale: E' stato discusso all'Unione fascista degli industriali il contratto di lavoro per i lavoranti sarti e si attende la ratifica per il contratto degli addetti agli impianti idrici e di riscaldamento.

Sopraluoghi: Dai capi gruppo sono stati fatti 164 sopraluoghi presso varie ditte della città e della Provincia, allo scopo di mantenere sempre diretti re giornalmente nei piùenIffdfIgarjac contatti con le maestranze ed assisterle giornalmente nei più svariati casi.

Riunioni: Durante il mese sono state tenute 106 riunioni nelle quali, oltre ad esaminare la situazione economica e contrattuale delle singole categorie, si è pure provveduto alla ratifica e all'insediamento dei segretari provinciali con i relativi Direttori di categoria ed alla formazione del Comitato della Unione.

Assistenza: Devesi inoltre aggiungere l'attività svolta quotidianamente dall'Ufficio assistenza, che non ha mancato di interessarsi a favore degli operai in casi di sfratti, rilasci di documenti e questioni del genere, risolvendo i singoli casi con piena soddisfazione dei nostri organizzati.

STATO CIVILE DI TRIESTE

16 novembre 1934 - XIII

Nati vivi	9
maschi 2, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	6
Matrimoni	—

Pesca benefica a San Giacomo. Oggi, 17 corrente, si aprirà una pesca di beneficenza a favore delle orfanelle di San Giuseppe. La pesca, la cui dotazione dei premi comprende ricami eseguiti dalle orfanelle e altri bei doni inviati da gentili benefattrici, si terrà in Campo San Giacomo 7, nei locali gentilmente concessi dalla Ditta Oehler. I cittadini che visiteranno la fiera, aiuteranno un'opera umanitaria con la tenue moneta di cent. 25, chè tale è il prezzo del biglietto.

Concorso a un posto di ingegnere. Il Consorzio di Bonifica Isola della Donzella bandisce un concorso al posto di ingegnere aggiunto. Il bando di concorso è visibile in sede del Sindacato fascista ingegneri di Trieste. Il concorso scade il 30 novembre.

Il tè danzante ai bancari-assicuratori. Domani, dalle ore 17.30 alle 20.30, si terrà il secondo tè danzante nella sede di via S. Pellico 4. Per gli inviti rivolgersi al Comitato trattenimenti, seralmente dalle 19 alle 20. Alle signore che accompagnano ingresso libero.

Decesso. Si è spento ieri a 80 anni di età il signor Enrico Marenzi, proba figura di lavoratore indefesso e di integro cittadino. Al collega Valerio Valeri e agli altri congiunti vive condoglianze.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"Questi ragazzi,,

commedia in 3 atti di Gherardo Gherardi al Politeama Rossetti

Questa è la prima commedia italiana che prospetta un problema di vita contemporanea: l' antitesi spirituale, l' incomprensione sentimentale tra la vecchia e la nuova generazione. Molto significativo che un nostro autore abbia affondato la mente e il cuore, sulle differenze e le contraddizioni tra i giovani e i vecchi nelle cose dell'amore. Non già che Gherardi prenda posizione critica o voglia polemizzare sul valore morale e poetico che la generazione ottocentesca annetteva all'amore e sulla gravità religiosa e sociale che attribuiva all'istituto matrimoniale in contrapposizione alla scettica praticità, alla superficiale leggerezza, all'elegante cinismo con cui i giovani contemporanei vanno incontro all'amore e alla convivenza casalinga. Certo, il problema, che in questa commedia è appena sfiorato ma che tuttavia viene proposto alla nostra meditazione, diventa materia di trattazione artistica ed etica in quanto occupa la nostra coscienza e la nostra esperienza umana. I giovani della commedia di ieri sera sono sbozzati più che caratterizzati e la loro crisi sentimentale, viene risolta dall'autore con delicato e intelligente opportunismo di commediografo, anzi con spirito ottimistico più che con atteggiamento di interprete di uno stato d' animo sociale. Ma vi sono frasi, espressioni, episodi, aforismi che superano il senso e le proporzioni del lavoro e dal principio alla fine lo soggiogano e determinano la sua particolare atmosfera che l' autore ha impregnato di serenità e di sorrisi, senza nascondere però qualche smorfia amara.

***

Lucia è una signorina anzianotta, giunta sulla soglia della vecchiezza dopo aver educato nel rigorismo morale e nella compitezza del costume, ben sette nipotini. Ora, due di quei nipotini sono grandi e belli e di fresco marito e moglie: Vincenzo e Giovanna. Lucia è diventata vecchia senza aver potuto realizzare il grande sogno d'amore della sua vita. Per questo sogno, castamente e gelosamente custodito, ella vive ancora. Un giorno, viaggiando in treno, Lucia trovò un ritratto d'uomo incastonato in un astuccio cinquecentesco sul quale c'era una dedica: «A te, Lucia». La visione di quell'uomo, dall'aspetto forte e gentile, dall' occhio nostalgico e dolce, innamorò Lucia. A quella figura ella si serbò fedele, visse sólo nella contemplazione di quello sguardo. Dirittura morale e vigore sentimentale, senso del sacrificio verso l'ideale amoroso del quale ha fatto lo scopo, la storia della sua vita solitaria. Così è fatta Lucia. In lei si rispecchia la sua generazione, il suo tempo. Quando il dott. Andrea, uomo pratico e solido, ma a suo modo tenero e affettuoso verso Lucia, le chiede di poterla sposare, perchè la vita senza una compagna gli procurerebbe tristezza, Lucia ricusa con energica e inflessibile determinazione. Ella si sente d'altri: dell'uomo sognato e intravvisto nell'effige del medaglione. Allora il dott. Andrea, burbero avvilito, se ne parte deluso ma risoluto a ritentare la prova.

Lucia, si è detto, è stata educatrice di svariati nipotini. La sua scienza pedagogica, il principio d'autorità e l'obbedienza ch'ella ha stabilito nei rapporti tra lei e i nipoti, l'osservanza al formalismo esteriore, il rispetto alle locuzioni appropriate nel discorso familiare caratterizzano ancor meglio la sua figura di antico stampo. Questa donnetta delicata e spirituale, colma di vita interiore, è pure un essere pieno di energia e di dominazione: ella sa comandare con autorità e dolcezza; ella capisce e sente l'amore come una vocazione superiore alla quale l'uomo e la donna non possono disobbedire, e intende anche che a questo amore non si corrisponda con volubilità. Vincenzo e Giovanna invece, dopo la cocente fiammata del primo fidanzamento, si sono raffreddati, poi sono divenuti indifferenti l'uno all'altra e infine sono passati all'ostilità, al litigio, al proposito della separazione. Giangiacomo, un amico di Vincenzo, cerca di profittare dei dissapori coniugali per ingraziarsi Giovanna. Ma i suoi successi non fanno progressi oltre a qualche timido bacio scoccato alla signora nell'ombra del giardino. Pure quel corteggiamento suscita i sospetti e le gelosie di Vincenzo e prepara il principio del suo risveglio amoroso verso Giovanna. Nulla conosce e nulla immagina la zia Lucia di quanto avviene tra i due giovani sposi i quali, non trovano il coraggio di confessarle la realtà dolorosa della loro situazione. Anzi la zia crede che quel Giangiacomo costituisca un intrigo e un ingombro poco gradito tra Vincenzo e Giovanna e si prefigge di allontanarlo con delicata discrezione. Senonchè, quel Giangiacomo, che l'autore ha incastrato nella commedia non troppo profondamente e lo ha impegnato invece in una funzione così importante, ascoltando i consigli prudenziali e le massime morali di Lucia, punta gli occhi stupefatti sul medaglione ch'ella porta al collo. Il ritratto dell' uomo non è sconosciuto a Giangiacomo e la dedica neppure: quell'uomo era suo padre e Lucia si chiamava sua madre. Sono morti entrambi. A questo punto la commedia trova il suo senso più intimo e doloroso e il suo drammatico contrasto. Lucia impallidisce, allibisce. Il giovane che le sta di fronte è il testimonio della sua segreta passione e può diventare anche il giudice severo del proprio padre e della propria madre. Lucia infatti cerca di spiegare a Giangiacomo, con finezza di sentimento e di cuore, con pudica cautela, le circostanze che causarono il possesso di quel medaglione e le relazioni puramente spirituali che la uniscono a quel ritratto. Ma Giangiacomo con mezzo sorriso libera subito la zia Lucia dall'imbarazzo morale e l'assicura che non attribuisce alcuna importanza e alcun significato al possesso di quel cimelio familiare. Anzi Giangiacomo si fa incoraggiante e dice che giustificherebbe anche «un passato», se fosse esistito, nella vita di Lucia e in quello di suo padre, e fa intendere che una storia d' amore può essere di tutti, e di tutti i giorni e come viene così se ne va. Suo padre fu un sognatore ardente, anima generosa ma infine uomo.

A poco a poco il ritratto che Lucia aveva amato diviene per lei una realtà, un corpo vivo e palpitante, prende contatto con la vita terrena e fatalmente si dissolve e distrugge l' atmosfera di incanto in cui la vecchia signorina era vissuta. Il distruttore di questo romantico sogno è proprio Giangiacomo. Egli definisce in poche battute la separazione, la distanza, l'antitesi tra la vecchia e la nuova generazione. Per Lucia l'amore è stato la storia, la ragione, lo scopo di tutta la vita; per Giangiacomo, l'amore è un episodio che dura secondo il capriccio e la volontà del caso. Lucia ha giurato fedeltà all'uomo che non ha potuto sposare. Giovanna e Vincenzo sono stati infedeli all'amore prima di poterlo sperimentare. Un personaggio della commedia, dice a un certo punto che alla gioventù d'oggi non resta che due vie: o andare contro la volontà e la tradizione imposta dai vecchi e perciò ucciderli negli affetti e nelle convinzioni in cui sono vissuti, o obbedire alle loro convinzioni sopprimendo la propria inclinazione e la spontaneità del fresco istinto. I giovani di ieri sera trovano una via di conciliazione sentimentale e tutto finisce lietamente. Ma le parole dell'autore, definiscono due aspetti, due modi del problema amoroso d'oggi. Giovanna e Vincenzo alla fine trovano la forza di far capire alla zia Lucia il disaccordo, la sfiducia in cui vivono, la volontà di separazione di cui sono animati ed ella, povera vecchia, delusa dell'amore, illusa sull' amore dei nipoti, non regge al colpo e si abbatte. Qualcosa di grave la preoccupa: la povertà imminente, la prospettiva della solitudine. Ma ecco che il caro dott. Andrea torna alla carica e stavolta con fortuna. Lucia si è liberata dalla fedeltà assoluta all'uomo del medaglione e pur nel pensiero nostalgico verso quell' unico amore, può consentire al dott. Andrea di diventare sua moglie. Salute. Giovanna e Vincenzo hanno ritrovato, dopo la partenza di Giangiacomo, il sapore del passato affetto e al chiaro di luna rifiorisce l'idillio.

***

La commedia ha una grazia sottile e profumata in cui letizia e malinconia, sorriso e preoccupazione la coloriscono di chiarezza e di ombre. Bella commedia, anche se l'autore ha rinunziato a più precise caratterizzazioni; anche se i personaggi laterali obbediscono troppo palesemente alle opportunità delle situazioni sceniche e vanno e vengono quando piace all'autore. Ieri sera «Questi ragazzi» (i giovani, e i vecchi che nell' amore diventano come i ragazzi) ha trovato un'esecuzione agile, intelligente, acuta, sobria e finissima in Giuditta Rissone, in Tófano, in De Sica e nel Porelli. La Rissone — scrissi or son quattro anni — è attrice di singolare intensità espressiva. Ripeto l' osservazione con l'aggiunta che, solamente una interprete dotata di molta sensibilità e penetrazione psicologica e intuito artistico può sostenere una parte di «parrucca», come si dice in gergo teatrale, così piena di difficoltà e responsabilità. Ieri sera Giuditta Rissone ha trovato accenti, modi veramente toccanti, caldi e spontanei di sentimento, e una grazia in cui austerità e nostalgia, severità e tenerezza, dolore e sostenutezza erano ben fusi insieme. Sergio Tófano è sempre un attore di forti caratterizzazioni, di puri lineamenti artistici e un direttore esperto e coltissimo. Vittorio De Sica ha sempre nella sua recitazione una cordialità sorridente, una spontaneità simpatica e ricca di espressione, un tono pittoresco e variato che lo definisce. La signora Rosetta Tófano ha dato alla figura di Giovanna una freddezza laconica piena di elegante e furba civetteria; la sua recitazione accorta ha conferito al personaggio efficace rilievo. Ottimo De Sica è stato nel comporre il suo personaggio e il Porelli si è mostrato arguto e signorile.

Il successo ha trovato conferma negli applausi vivissimi e replicati, sia alla commedia, sia agli interpreti, che apparvero alla ribalta cinque o sei volte dopo ogni atto.

V. T.

— Stasera una novità: «Teddy e il suo partner» tre atti di Ivan Noe che ottenne ovunque, in Italia e all'estero, grande successo. Domani due recite: alle 16 e alle 20.45.

La serata di danze moderne

al Circolo Artistico

Al Circolo Artistico s'è data convegno iersera numerosa folla per assistere ad una delicata esibizione di danze moderne, offerta dalla signorina Britta Schellander. La bella serata ha avuto inizio con una breve prolusione del concittadino Vladimiro Miletti, il quale ha esordito dicendo che la danza è il mezzo più vivo per comunicare gli stati d'animo. Fatto un singolare e originale parallelo, il Miletti ha detto che la danza ha di comune con le altre arti la forma espressiva citando la pittura espressionista e la poesia moderna e futurista. L'intelligente e piacevole prolusioneè stata calorosamente applaudita.

E' quindi seguito il programma di danze moderne. La signorina Schellander ha dato in un succedersi di quadri suggestivi un saggio della sua delicata interpretazione, che va dal passo brevissimo e lieve alla figurazione plastica di un brano musicale. Gli spettatori, che hanno seguito la squisita danzatrice nei singoli numeri dell'interessante programma, hanno poi prorotto in un applauso fervidissimo e pieno di simpatia. La signorina Schellander è stata vivamente felicitata dai dirigenti del Circolo, per l'appassionata e caratteristica esibizione di danze moderne. La prof. Zita Lana, che aveva accuratamente accompagnato al piano, ha eseguito, applauditissima, durante un breve intervallo, un apprezzato intermezzo musicale.

Alla serata erano presenti S. E. il Generale Pirzio-Biroli, Comandante del Corpo d'Armata, il Console Generale d'Austria e altre personalità.

Lo spettacolo di domattina alla Fenice

Come più volte annunciato, domani mattina, alle 10 precise, avrà luogo al Teatro Fenice la rappresentazione dell'operetta di R. Ridenti e G. Natti «Il signor Bonaventura cavalier senza paura», a beneficio delle scuole materne di Scoglietto e San Vito. Lo spettacolo, affidato all'interpretazione della sezione filodrammatica della Casa Balilla «E. Gentilli», sarà integrato da Angelo Cecchelin, che gentilmente ha accettato di concorrere a quest'opera di bene, coi numeri migliori del suo repertorio.

La vendita dei biglietti per i posti a sedere nelle prime file numerate avrà luogo oggi ancora al negozio Weitz, in piazza della Borsa. Tutti gli altri posti sono liberi e il biglietto d'ingresso (lire 1.50 per gli adulti, lire 1 per i ragazzi) si potranno acquistare al botteghino del teatro.

Serata d' illusionismo al Dopolavoro chimici. Domani, alle 16, avrà luogo una rappresentazione di «magia», dedicata ai figli dei soci e loro amici, offerta dal noto artista sig. R. Petronio. Il programma interessa i bambini di tutte le età e comprende una teoria di numeri attraenti. L'orchestra sociale completerà il programma con musica scelta.

"Il colonnello Brideau,, al Teatro Verdi

Stasera Alfredo de Sanctis impersonerà in Filippo Brideau la sua più nota e meritatamente celebre creazione artistica. «Il colonnello Brideau», commedia eroicomica in quattro atti di E. Fabre, nell'interpretazione dell'illustre attore, è alla 2004.a recita in Italia e all'estero. Il lungo incontrastato successo ottenuto in questa sua superba interpretazione, varrà ancora una volta a richiamare una folla di spettatori.

— Iersera «Come le foglie» ha richiamato numeroso pubblico che ha goduto la ancor fresca e viva commedia del vecchio repertorio, applaudendo lungamente agli interpreti ed evocandoli ripetutamente alla ribalta.

Il Quartetto triestino e la cantante Novicova

alla Società dei Concerti

Nella sala del Littorio avrà luogo lunedì sera l'annunciato concerto sostenuto dal Quartetto Triestino e dalla cantante russa Paola Novicova, già nota al pubblico nostro. Nel quartetto la parte di viola è stata assunta dal nostro insigne Gianni Pavovich, dato che temporaneamente il maestro Dudovich è costretto a spiegare la sua attività fuori di Trieste. Il programma è molto attraente, sia per i due quartetti, l'uno in re minore di Mozart, l'altro in la maggiore (raramente eseguito) di Borodin, sia per i brani di canto d'autori russi e tedeschi che la Novicova eseguirà accompagnata al piano dal maestro Pomerary. Ecco l'intero programma:

1) Mozart - Quartetto in Re minore (Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro ma non troppo); 2) Mozart - Aria dall'opera «Le Nozze di Figaro»; Schubert - Il messaggio d'amore; Strauss - Visione gentile; Humperdink - Berceuse; H. Wolf - Primavera (canto); 3) Grecianinoff - La Steppa; Rachmaninoff - Romanza orientale. Canti infantili: Grecianinoff - Il fiorellino «bucaneve»; Mussorgski - Con la bambola; Stravinski - «Filim-bom». Canti popolari: Mattino nebbioso; Ech! Rasposciol! (canto); 4) Borodin - Quartetto in La maggiore (Moderato - Allegro, Andante con moto, Scherzo, Andante - Allegro risoluto).

Oggi s'inizia la vendita dei posti, alla Biglietteria centrale.

Un concerto del violinista Baldassare Simeone

Prossimamente il violinista concittadino Baldassare Simeone terrà un interessante concerto sotto gli auspici del Patronato scolastico delle scuole «R. Timeus» e «S. Slataper». Il giovane violinista si è di recente diplomato eminentemente presso il R. Conservatorio di S. Cecilia in Roma. Egli si è presentato davanti alla commissione con un vasto e poderoso programma, appreso ed eseguito tutto a memoria, ed ha impressionato assai favorevolmente gli esaminatori. Accompagnato egregiamente dal prof. Bruno Bidussi, suonò e si ebbe l'applauso vivo, spontaneo da parte di tutti i professori, specialmente del prof. Matteucci e dell'illustre maestro Mario Corti, commissario governativo del nostro Ateneo, il quale si espresse verso il Simeone con parole molto lusinghiere ed ebbe a dichiarare che in lui vi sono tutte le qualità del vero violinista e fisiche e spirituali. La natura — così si è espresso Mario Corti — ha profuso in lui tutte quelle rare qualità che segnano il cammino verso la meta, verso il tempio dell'arte: egli è nato per suonare.

L'attività artistica che il giovane musicista va svolgendo da parecchio tempo è improntata a una sensibilità e musicalità non comuni, maturate alla scuola del chiarissimo prof. Lionello Morpurgo. Le sue esecuzioni quale solista e quartettista sono state molto apprezzate da quanti ebbero ad ascoltarlo pubblicamente. Ai Littoriali dell'Arte prese parte come primo violino nel quartetto presentato dal «Guf» locale a Firenze, che si classificò terzo.

Recite di filodrammatici

La replica di «Lohengrin» al Dopolavoro Ferroviario. Oggi alle 21 nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, la filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà a richiesta generale la commedia in tre atti di Aldo De Benedetti: «Lohengrin». I filodrammatici dell'«E. Duse» esplicano in questa commedia la loro maturità artistica, dando risalto a tutti i pregi del lavoro, che essi interpretano con briosità e affiatamento veramente lodevoli. Prenotazione e acquisto dei posti presso la segreteria sino alle 18.30; poi i biglietti saranno passati al botteghino del teatro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Alfredo De Sanctis. 21: «Il colonnello Brideau» di E. Fabre.

Rossetti. Compagnia Tófano-Rissone-De Sica. 20.45: «Teddy e il suo partner» di Ivan Noe.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Succ.: «Uomini in bianco», con Clark Gable e Myrna Loy. Imminente il film incontro Italia-Inghilterra.

Excelsior. 16: Ultimo giorno: «L'inferno verde», con Charles Laughton. Domani: «Guerra di valzer», con Willy Fritsch e Renata Muller (la più grande ricostruzione della Vienna imperiale).

Supercinema Eden. 16: L'atteso colosso Metro «L'isola del tesoro», con Wallace Beery, Jackie Cooper, Levis Stone, Lionel Barrymoore. Dal popolare romanzo di Stevenson. Grandioso e interessante.

Fenice. 17: «Soldatini» (Ragazzi in uniforme). Comp. Cecchelin: «El mondo ala riversa». Lunedì Cecchelin presenterà «Canta primavera», grande rivista.

Italia. 15.30: «La battaglia», dal celebre romanzo di C. Farrere, con Charles Boyer e Annabella. Film d'eccezione bellissimo.

Regina. 16: Il più grande successo: «Carioca», con l'elettrizzante Dolores Del Rio. Sulla scena «Pasqualiniello», con la varietà nuovissima. Prossimamente «S. O. S. Iceberg», il colosso A. A. con la Riefenstahl e Rod La Rocque.

Impero. 16: «Stasera da me» divertente commedia con Jenny Jugo, nonchè «La strada della paura», comica con Charlot.

Reale. 16. «Teresa Confalonieri», con Marta Abba. Grandioso film dal dramma di Rino Alessi «Il conte Aquila».

Garibaldi. 16: «Il piccolo cow-boy» col piccolo grande attore Jackie Cooper. Topolino. Ingresso lire 1.

Massimo. 15.30: «La signora Paradiso», delizioso dramma d'amore con Elsa De Giorgi, Memo Benassi, Mino Doro.

Moderno. 15.30: «Jenny», con Silvia Sidney. Sulla scena successone della brigata triestina dell'allegria di Nino d'Artena.

Novo Cine. 16: «Teresa Confalonieri» con Marta Abba. Grandioso film dal dramma «Il conte Aquila» di Rino Alessi.

Armonia. 15.30: «Prendimi con te», con M. Schneider. Nuova varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Principessa Nadia», con Fredrich March e C. Colbert. Grandioso.

Savoia. 15.30: «Il canto della culla», con Dorothea Wieck. Successo. Topolino.

Popolo. 15.30: «Michele Strogoff», con Mosjoukine. Serata in onore del Duo Battellini.

Royal. 15.30: «Fra Diavolo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Sorrisetti, sorrisi, risate, risatone. Venite a vedercil

Belvedere 15.30: «Piano-forte», capol. comico Metro con Stan Laurel e Oliver Hardy.

L'odierna commemorazione di Curiel

con la recita della «Madoneta»

E' vivisisma l'attesa per l'interessante serata commemorativa che si terrà oggi al Dopolavoro postelegrafonico per onorare Carlo L. Curiel. La compagnia del Fascio Femminile darà per la prima volta la commedia «Madoneta» del compianto autore concittadino scomparso un anno fa. La signora Carmela Rossi Timeus, prima dell'esecuzione, pronuncierà un discorso sull'opera storico-letteraria del valoroso e nobilissimo autore.

"Falena,, e "Sonnambula,, a Pola

per la commemorazione di Bellini e Smareglia

POLA, 16

Come già annunciato, per i primi giorni del prossimo mese di dicembre si sta organizzando nella nostra città una stagione lirica con le opere «Falena» di Antonio Smareglia e «Sonnambula» di Vincenzo Bellini.

Con questa stagione lirica si celebreranno pure il centenario della morte del Bellini e il V anniversario della morte dello Smareglia.

Per la «Sonnambula» sono stati scritturati la soprano Lina Pagliughi e il tenore Primo Montanari; per la «Falena» la mezzosoprano Gabriella Galli e il tenore Giovanni Voyer. Tra gli altri artisti scritturati citiamo il baritono Cavallini, i bassi Caselli e Benussi, e le soprano Anna Moreno e Mirra Satta.

Direttore d'orchestra per la «Falena» sarà il maestro Mario Smareglia, figlio dell'autore dell'opera che nel testamento aveva appunto designato il figlio Mario quale più fedele e sicuro interprete delle sue opere. La «Sonnambula» sarà diretta dal maestro Barsanti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 novembre 1934-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 10.30-10.50: Programma Scolastico. — 11.30-12.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.35 e 13.45-14.15: Dischi Odeon. — 13.35-13.45: Dischi. Borsa. — 16.15: **Prolusione al ciclo di conversazioni radiofoniche per insegnanti elementari, tenuta da S. E. Ercole.** — 16.45: (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo: Orchestra Pierotti del Select Savoia Dancing di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. Estrazioni del R. Lotto. — 19: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: «Lo sport». — 20.45: «Mefistofele», opera in un prologo, quattro atti ed un epilogo di Arrigo Boito, maestro concertatore e direttore d'orchestra Edoardo Vitale. Negli intervalli: Libri nuovi - Mario Corsi: «Un ruolo scomparso: La servetta», conversazione.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Luisa Prinzhofer, dalla famiglia Zelco lire 50, dalla famiglia Scocca lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Gisella Tarabochia e figli lire 30, dalla famiglia Rascovich-Miazzi lire 30 pro Guardia Medica; dalle famiglie Buttazzoni e Funaioli lire 30 pro Lloyd Triestino (vedove ed orfani); da Alice ed Enrico Goldschmidt lire 30, da Antonella e Paolo Melingò lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Tullio Benardon, dalla ditta Angelini e Benardon lire 100, da Gilda ed ing. Francesco Faccanoni lire 50 pro Guardia Medica; dagli impiegati della Impresa ing. Francesco Faccanoni lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dai F.lli Valastro lire 20 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Valentino Janach, dalla famiglia Gastone Gentille lire 20 pro C. R. Balilla R. Pitteri; dall'arch. Carlo Goebel lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria Robba, da Aronne Polacco e fratelli lire 50 pro Congr. di Carità; dal cap. P. e Mimi Fragiacomo lire 20 pro Fondo Banelli; da Ondina e dott. Pio Amodeo lire 25 pro Fascio di Villa Opicina (E. O. A.); dalla famiglia Ursini-Subani lire 10 pro Oratorio Salesiano; dalla famiglia Rovatti lire 15 pro O. Balilla; dalla famiglia Vassili lire 25 pro C. R. Balilla E. Toti; dalla ditta Lodovico Deangeli lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.); dall'avv. Armando e Nella Mollame (Milano) lire 50, dalla famiglia Morin lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Teresa Bozzini ved. de Gasteiger, dai figli Annina ed Edoardo lire 50 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano) e lire 50 pro Ricovero Montuzza; da Helga e Roberto Schnabl lire 25 pro Guardia Medica; da Aldo e Valeria Romanin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Sliver, dalle famiglie Tosoni lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); da Marino Suppani lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Erminia e Giovanni Sai lire 50 pro Patronato per neuropsichici; da Anna e Alberto Dalla Torre lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Giusto Stransiani, nel II anniversario della morte, dalla moglie e figlia lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'avv. Mario Donati, nell'anniversario della morte, da Rita ed ing. Umberto Macerata lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del comm. Emanuele Ehrentheil, da Guelfo e Maria Sitta lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria VI settore).

Per onorare la memoria di Francesco Camerini, da Guelfo e Maria Sitta lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Domenico Mistrorigo, da Mario d'Osmo lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Marenzi, da Roberto Piazza lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel VI anniversario della morte della sua adorata Maria, dal marito Cimino Vitaliano lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nella ricorrenza del XVII anniversario della gloriosa morte del sottotenente Antonio Borruso, da Vito e Piero Borruso lire 50 pro Scuola Magistrale di via Mazzini.

Nel XX anniversario della morte dell'adorata mamma, da Fernando Majola lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vittoria Zavadlal, da Aurelio Vici e Augusto Zuliani lire 30 pro Congr. di Carità; da Olga e Carlo Pacor lire 30 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri); da Emma ved. Cuccagna lire 20 pro Guardia Medica.

Da N. N. lire 37 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Conf. S. A. T.); dal dott. P. Medani lire 14, da Plinio Ciabatti lire 5 pro Congr. di Carità.

Disciplina per gli stabili in condominio

Viste le norme legislative contenute nel R. D. L. 15 gennaio 1934-XII, N. 56, sulla «Disciplina dei rapporti di condominio sulle case» e in particolare gli art. 16 e 29, l'Unione Fascista degli Industriali - Sindacato dei Proprietari di Fabbricati - invita tutti gli amministratori degli stabili in condominio a volersi uniformare a quanto prescrive il su menzionato decreto nel più breve tempo possibile.

Per il compimento di tali operazioni l'apposito ufficio del Sindacato per l'inquadramento è a disposizione degli interessati e darà tutte le delucidazioni e assistenze necessarie. Il servizio è gratuito.

Si rende noto che con la data del 22 corrente gli Uffici del Sindacato saranno trasferiti in via S. Spiridione 7, I piano, presso la sede dell'Unione Fascista degli Industriali.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Genova, 50 per cento a tutto 5 dicembre, 70 per cento dal 5 all 11 dicembre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Milano*, 70 per cento a tutto 31 dicembre; validità come sopra. *Napoli*, 70 per cento a tutto 31 dicembre, 50 per cento dal 1.o al 31 gennaio; validità come sopra. *Roma*, 50 per cento a tutto 25 novembre; validità come sopra. *Sicilia:* Palermo, Taormina, Catania, Siracusa, Agrigento, 50 per cento a tutto 15 maggio 1935; validità 30 giorni. *Varie* distanti non oltre 100 km., 50 per cento a ricorrenza periodica ed eccezionale in occasione di fiere e mercati; validità solo nel giorno della fiera.

Vienna, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 5 giorni a tutto 27 febbraio 1935. *Austria*, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 25 per cento andata e ritorno e viaggi circolari, a tutto 31 dicembre 1935, soggiorno minimo: 7 giorni.

Il tè di domani all'"Adria,,

Domani, domenica, avrà luogo il secondo tè danzante della Società Triestina Canottieri «Adria». La continua richiesta di inviti e la impaziente attesa del pubblico mondano, fanno prevedere che nella sala massima di via Coroneo 15 si darà convegno per il simpatico trattenimento la folla più gaia ed elegante. L'inizio della serata è fissato per le 17.

La Direzione prega i frequentatori che avessero cambiato indirizzo, di volerlo cortesemente comunicare seralmente alla galleggiante sociale, molo Sartorio (telefono 50-33), dalle ore 19 alle 20.

La "Lanterna magica,, di Alma Sperante

Per virtù di Virgilio Giotti, il vecchio vernacolo triestino, che pareva una forma negletta del veneto, è stato accolto in quaderni di poesia, pubblicati a Genova, dove si stampa il fiore dei poeti contemporanei d'ogni Paese, e con gli italiani, si leggono tedeschi, inglesi, americani, polacchi, giapponesi e altri autori che hanno fama di sopraffini in ogni parte del mondo. Alma Sperante non spera e non ambisce questi larghi orizzonti: si contenta della sua vecchia Trieste, a cui è caro. E' un vecchio poeta anche lui; la poesia dialettale non ha molti cultori nella giovane generazione. In verità, il primo libro di versi dell'autore, quello che lo fece conoscere, non risale al di là del 1931: e da allora ne comparvero cinque, «Lanterna magica» è il sesto. Egli ha preso coraggio nei suoi maturi anni, e quasi mai gli è mancata la vena. «Lanterna magica» è uno dei migliori libri di Alma Sperante, e se non vi si perseguono quelle velleità di rinnovamento alle quali accennava, non senza freschezza, taluno dei suoi ultimi volumi, vi troviamo per converso molto più assiduamente curata l'agilità della strofa, la scioltezza della dizione. Il poeta si è deciso in questo libretto — come già il titolo lascia presumere — per i soggetti più tradizionali e consueti della poesia vernacola: i quadretti della vita cittadina, specialmente popolare, le figure e i tipi, i ricordi d'una volta, gli spunti di cronaca verseggiati. Così ci sfilano dinanzi — e spesso sono tinteggiati con buon colore — l'arrivo del circo, il funerale suntuoso, il varo, le lavandaie, la bora, la nevicata, il postino, lo sposalizio, la spiaggia di Barcola, Piazza Goldoni. Svelti acquarelli, in strofe molte volte assai spigliate e di buona fattura. E quel secondo motivo della poesia di Alma Sperante, da cui egli traeva per lo più ottime ispirazioni, il motivo individuale e triste, lamento della povertà, rimpianto degli anni, accoramento dell'anima spogliata dalla vecchiezza, è non proprio relegato in un cantuccio, ma intonato più parcamente. Nondimeno trova anch'esso, verso la fine del volume, le sue note commosse, elegiache, d'indubitabile sincerità; e spesso anche traspare, nelle altre poesie, in adombramenti improvvisi o in moti, satirici pieni di pianto.

Si può dunque dir bene di questo nuovo libro di versi del vecchio poeta. All'età sua si deve perdonare l'uso di qualche vocabolo di dubbia lega che oggi è caduto in oblio. Gli accostamenti invece a una lingua più scelta, più letteraria, da dialetto che si raffina, si sono diradati; ma confessiamo che in certi momenti lirici non fanno una cattiva miscela. Il libretto di versi è assai ben presentato dalla Tipografia Moderna.

b.

Congressi, feste e c

Società Ginnastica Triestina. ... le 18 tè danzante soci e figli. ... inizio lezioni danza bambini. ... 10 saggio ginnastica artistica.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 19.30 alle 20.30. Domani ... rine in campo allenamento e ... tenimento danza. Lunedì pre... minile dalle 20 alle 21.

Società Alpina delle Giulie. ... posti escursione Monte Gia... iscritti invitati a confermare ... di oggi.

Dopolavoro Chimici. Oggi ... 21. Iscrizioni corso pianoforte. ... tive atletica pesante, leggera, ... svedese, presciistica. Domani ... presentazione di magia per ...

Dopolavoro Impiegati e ... Disponibili posti gita automo... quila (Altipiano dei Cici). Te... alle 18 n. 66-07. Domani dalle ... 21 trattenimento serale.

Dopolavoro Addetti Commercio ... le 19.30 ballo in sede, via Cri... nica alle 8.30 atlete allo Stad... alle 13 matinée e dalle 18 ball...

Dopolavoro Mutua Impiegati ... 21 trattenimento danza con ... ni gita S. Giacomo in Colle. ... O. N. D.: uffici 9-13, 15-18; ... alle 22 in sede.

Dopolavoro Cooperative O... alle 20.30 premiazione gare spo... ni alle 8 allo Stadio, atlete ... namento. Alle 14.30 i pallacesti... F. I. P. partita.

Dopolavoro Pubblico Impiego ... dicembre inizio corso ginnas... per bambini, figli di soci e ... Iscrizioni da oggi in sede, via ...

Dopolavoro «Ivancich». Doma... trattenimento danza in sede. ... cio 33. Signorine ingresso libe... ore 20.30 inizio corso inglese.

Dopolavoro C.R.D.A. Ore 20.3... operetta. Ore 21 dopocena e ... ore 10 prove ballo operetta. D... concerto.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri» ... gita altipiano. Ritrovo ore 6... S. Giacomo.

Dopolavoro Società Escursionisti ... Domani escursione sull'altipia... sede alle 7. Questa sera pa... sede.

D.I.M.M. Stati maggiori ed ...tivi. Oggi dalle 17 alle 20 ... danza bambini. Dalle 19 alle ... Domani trattenimento danza... sezione scherma e corso cuc... inizio nonchè filodrammatica.

D.I.M.M. Sezione alberghiera ... conferenza Arduino Berlam ... servizio della gastronomia». ...bero.

A. S. «Costanza». Domani ... li, ritrovo alle 14 in piazza ...

G. A. R. S. Martedì 27 in ... Congresso annuale.

Fortitudo F. C. Componenti ... mani alle 13.30 alla radioe... scheria.

Moto Club Trieste. Oggi d... tenimento danza.

Aste al Monte di Pietà. Qu... ranno esposti all'asta: mobili, tappeti, portiera, quadri, sv... servizio per scrittoio, servizi ... chieri cristallo, posate meta... grammofono valigia, biciclet... prismatici e da teatro, appar... fici, biancheria, stoffe, scialli, copriletto, tovaglie ricamate.

[C]RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

[U]na serie di gare equilibrate

[Ca]ratterizza la ripresa del campionato di calcio

g.) Mentre da ogni parte d'Eu- giunge l'eco dell'ammirazione su- dalla prova degli azzurri allo di Highbury, i calciatori italia- apprestano a riprendere le fati- campionato nazionale. Merco- Londra, domani a Roma, Tori- logna: la marcia dello sport ita- non conosce soste. Questo dina- questa frenesia di accelerare i il nostro sforzo di adeguarci an- el campo dello sport alle neces- quest'era definita della velo- rappresentano coefficenti non ul- del rapido progresso compiuto, consente di affermare legittima- la supremazia del foot-ball ita- nel mondo.

Un passo indietro

è facile riallacciare il ricordo competizioni del campionato na- dopo le emozioni dell'incontro hbury, che ha assorbito comple- la nostra attenzione. A che abbiamo lasciato il torneo? Ve-

tima giornata di dispute è stata rizzata da risultati inattesi. La tus ha perduto a Roma, contro la con un punteggio catastrofico. rosiana si è arenata all'....Are- n riuscendo a collocare neppure llone nella rete alessandrina. Il a ha capottato a Livorno, ce- di schianto per 4 a 1, propor- inconsueta per i petroniani, che anni non incassavano quattro in una sola partita. Fra tanti , i successi della Lazio e della tina acquistano particolare luce, mente per l'immediato rifles- hanno avuto nella classifica ge-

la quinta giornata, in testa alla toria non vediamo nè la Juven- l'Ambrosiana, nè il Bologna, Roma. Le squadre che negli anni tenevano il monopolio del foot- liano sono superate da unità co- Fiorentina e la Lazio. La novità carattere transitorio? Tutti abbiamo assistito al passag- cielo calcistico di qualche me- Ma tanto la Lazio quanto la tina non si possono confondere loro attrezzatura sociale con le che nei campionati passati rono le prodezze iniziali. Le due ini posseggono gli attributi richiesti per affermarsi in petizione a carattere spiccata- economico. Si vuol dire che la la Fiorentina nelle loro qualità ricche, esponenti di folte seguaci, ci sembrano capaci tenersi a lungo nella posizione guardia da esse attualmente ta; tanto più in quanto le direttamente concorrenti, e ente la Juventus e il Bologna, brano attraversare il momento della loro carriera. Si ag- che l'incidente toccato a Monti rtita di Londra compromette ente la situazione già scossa ventus. E' sperabile che i cam- Italia riescano a superare senza danni lo svantaggio che per loro enta l'assenza di Luigi Monti. infortunio toccato alla squadra fornito il maggior contingente tori alla nazionale, questo pre- rovescia, non può che mag- te consolidare le simpatie degli di tutti i colori verso la sem- valorosa che fortunata Ju-

sviluppi futuri della competi- non è ancora facile esprimersi, può affermare senza pericolo di che il campionato di quest'an- senza confronti più interessan- precedenti, perchè la corsa al non sarà più limitata a una o adre, mentre sarà sempre emo- la lotta per la conservazione tegoria delle elette, ingaggiata ezze meno nobili della gradua-

Due grandi partite

gramma per domani compren- ncontri della massima impor- ventus-Ambrosiana e Roma- ntre le altre sei partite, senza hanno numeri d'incertezza endono oltremodo interessanti. partita fra i campioni d'Italia e più accaniti rivali tiene il car- della giornata. La Juventus di Monti ma si gioverà del di Rosetta, con il quale sono appianate delle controversie di economico; inoltre potrà con- Cesarini, verso il quale il Di- chiamato a decidere circa la avvenuta nella partita con ha dimostrato clemenza. Noi che Carcano chiamerà a so- Monti il secondo dei Varglien, un suo vecchio progetto. Ben oriosa si presenta invece la scel- reparto destro dell'attacco. Tre sono in predicato: Serantoni, Foni. Non bisogna dimenti- il padovano gioca da terzino ala destra, ruolo nel quale in seppe distinguersi. Ma si pre- la scelta cadrà sul tandem oni-Cesarini, rispettivamente in- e ala destra. Carcano saprà cer- comporre una formazione ca- opporsi con possibilità di suc- forte squadra ambrosianista. comprendono come, mancando controllo sulla reale capacità nuova Juventus, non sia possibile sul conto della partita un basato su concreti dati

grande confronto non è molto . La Lazio, in virtù della forma di alcuni suoi uomi- rebbe imporsi alla Roma, ma i dispongono di una squadra maggiormente organica, soprat- il loro reparto difensivo appare e meglio fuso. Ma non credia- esso possa sottrarsi alle ondate prima linea azzurra che è vera- forte. Non ci stupirebbe se il ri- riflettesse un notevole numero in ambe le reti, e ciò in con- della debole linea di terzini e della prepotenza dell'at- stessa squadra.

Milan riceve un Torino squinter- La sorte ha aperto più di un vuo- squadra granata; essa non ci condizione di resistere sul campo di S. Siro. Alla Pro Ver- che incontra la Sampierdarenese, spetta la possibilità di guada- primi punti di questo campio- nato. La Fiorentina non dovrebbe temere la visita del Napoli; ecco un'occasione per i toscani di consolidare il loro primato in classifica. Incerta e tecnicamente molto interessante la partita di Alessandria fra i grigi e i forti livornesi. Non crediamo che i padroni di casa possano uscirne vincitori.

La Triestina a Bologna e un consiglio

Resta da parlare della partita Bologna-Triestina, quella che dovrebbe essere considerata la meno incerta. E' inutile nasconderci che secondo l'opinione pubblica, la Triestina ha già perduto. Così pensano tutti coloro che non hanno veduto come i rosso-alabardati hanno giocato contro il Palermo. Per conto nostro, se la Triestina renderà sulla linea dell'ultima partita, il Bologna avrà un osso duro da rodere. Noi faremmo però una raccomandazione a Colaussi, il quale contro il Palermo ha commesso un errore che non dovrebbe ripetersi. Colaussi è oggi centro attacco, e come tale deve assoggettarsi alle esigenze del ruolo. Soprattutto non deve mai perdere di vista l'appostamento ch'è necessario egli conservi in campo. Come centro attacco il suo compito non è che minimamente costruttivo, la sua attività deve essere essenzialmente risolutiva. Per questo l'appostamento del centro attacco moderno è spinto il più vicino possibile alla porta avversaria. E' un agguato nei pressi dei terzini che ha pure lo scopo di attirare sul centro attacco la vigilanza degli avversari, liberando i compagni che hanno il compito di creare l'occasione.

Colaussi non osservò questa tattica nella partita contro il Palemo. Sbandò a destra e a sinistra e fu sempre lontano dalla linea dei terzini, non riuscendo mai ad approfittare dei loro errori, che causa le condizioni del campo, specie nel primo tempo, furono molto frequenti.

La nostra squadra parte stamane. Essa giocherà nella stessa formazione delle ultime partite. Il morale dei giocatori è alto e incoraggia a sperare ch'essi sapranno farsi onore.

Un grande avvenimento sportivo

L'incontro Calza-Darnoldi si farà

Il Circolo della Stampa comunica: *Giorgio Calza accetta di misurarsi con Nino Darnoldi in condizioni di parità per quanto riguarda il compenso. Ecco la lettera con la quale il campione aderisce incondizionatamente al desiderio nostro e del suo competitore:*

«On.le Consiglio direttivo, voi mi avete invitato in modo così fermo, e nello stesso tempo cortese, a tagliar corto. Ebbene, accetto di combattere con il signor Nino Darnoldi senza pretendere compenso superiore a quello che egli sarà per richiedere. Confido che il mio gesto sarà convenientemente apprezzato. Alle insinuazioni del mio competitore, che cioè io non possa vantare titoli ufficiali, non mi riuscirebbe difficile opporre validi argomenti. Me ne astengo. Per quanto riguarda la firma del contratto sono perciò a disposizione vostra e del promotore. Saluti sportivi. Giorgio Calza».

Siamo sinceramente lieti che i nostri sforzi siano stati coronati da successo e certi che questa nostra soddifazione sarà schiettamente condivisa da tutti gli sportivi. Il grande confronto fra i due valorosi campioni triestini è ormai questione di giorni; i particolari della organizzazione non potranno ritardare l'effettuazione di questo autentnico combattimento di giganti, che avrà risonanza non soltanto regionale, ma anche nazionale e internazionale. Di tutti gli incontri finora avvenuti a Trieste, questo è indubbiamente il più importante e appassionante. Esso metterà di fronte due campioni di larghissima popolarità, che nessuno ha avuto ancora il modo di vedere di fronte. Era giusto che questo privilegio spettasse a Trieste, la quale ha spesso gioi to delle vittorie dell'uno e dell'altro in terra straniera.

A questo punto il Circolo della Stampa ha esaurito il suo compito. Secondo il nostro parere, il sodalizio più idoneo a farsi promotore della manifestazione dovrebbe essere il Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan», organizzatore di altre riuscite riunioni del genere. Il nome di questa Associazione sarà garanzia di serietà e di successo. Da parte sua, il Circolo della Stampa continuerà a prestare il suo patrocinio per la completa riuscita dell'incontro. Invitiamo quindi il commissario di zona della Federazione Atletica Pesante, i dirigenti del Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan», i due lottatori con i rispettivi «managers» a trovarsi questa sera nella nostra sede di via Mazzini 30, per la definizione e l'estensione dei contratti, nonchè per fissare la sede e la data.

I ginnasti artisti di Trieste e Udine

nell'interessante gara di domani

Domani avrà luogo, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, il preannunciato incontro fra una rappresentativa di ginnasti artisti biancoazzurri e quelli dell'A. S. Udinese. La formula della gara è improntata sulla miglior classifica di cinque juniores e di altrettanti principianti per ciascuna rappresentativa. Saranno eseguiti individualmente temi liberi ai quattro grandi attrezzi (anelli, cavallo, parallele e sbarra), corpo libero artistico e volteggio del cavallo in lungo. L'importante competizione si inizierà alle 10, e potranno assistervi gratuitamente, dato lo scopo propagandistico, tutti gli appassionati di ginnastica artistica. La riunione sarà completata da interessanti esibizioni fuori gara.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo per l'uccisione dell'esattore

L'interrogatorio dei testimoni

(Corte d'Assise) S'è iniziato ieri mattina, l'ultimo processo dell'attuale sessione, a carico di tale Luigi Leban di Pietro, di 33 anni, da Circhina, accusato di rapina aggravata commessa nell'agosto 1930 a danno dell'esattore Antonio Kumar, di 31 anni, al quale rubò 1200 lire.

Il Leban è ritenuto autore pure di un secondo delitto di cui fu vittima lo stesso Kumar, che egli aggredì e uccise per rapinarlo di 2000 lire.

Il cadavere del Kumar venne trovato disteso attraverso una stradicciuola in località Mocnik di Monte San Vito. Un biglietto fissato con una pietra, era stato posto accanto al cadavere. Il biglietto, ch'era scritto in lingua slovena, fece supporre trattarsi di un delitto politico, poi si accertò che il delinquente aveva escogitato tale mezzo per mettere su falsa strada l'autorità inquirente, i cui agenti nel fare dei rilievi sul luogo del delitto s'avvidero che il terreno era cosparso di paprica per impedire in tal modo ai cani poliziotti di seguire le orme dell'assassino. In seguito alle attive indagini svolte dai carabinieri, dai militi confinari e dalla Questura di Gorizia, furono eseguiti numerosi arresti di persone sospette. Poi, per eliminazione, la responsabilità del delitto venne attribuita al Leban, il quale, nel frattempo, era riparato in Jugoslavia. Ma per quanto la voce pubblica accusasse specificatamente il Leban, ben poche furono le prove raccolte contro di lui.

Al dibattimento, che si svolge in assenza del Leban, che è latitante, le prove di accusa non hanno fatto alcun passo in avanti per stabilire l'effettiva responsabilità del giudicabile. I testimoni, oltre una ventina, si sono limitati a riferire particolari vaghi sul fatto e sulla figura del Leban.

Il processo si riprende stamane alle 9 per l'interrogatorio di altri testimoni.

Presidente comm. Petretti; P. M. cav. uff. Crespellani; difesa avv. Moro; cancelliere sig. Palma.

Le due cavalle

(Tribunale Penale). Il 12 dicembre scorso due guardie di finanza, recatesi a Sesana dove si teneva la solita fiera di animali, scorsero tale Luigi Verbic fu Francesco, di 47 anni, da Postumia, a trattare la vendita di due cavalle. Avuto il sospetto che si trattasse di animali di provenienza contrabbandiera, i due militi domandarono al Verbic spiegazioni in proposito. Il Verbic s'affrettò a dire che le cavalle le aveva acquistate un mese prima per 2000 lire, e per comprovare la veridicità delle sue asserzioni esibì una fattura.

Le guardie, esaminato il documento, dichiararono che le cavalle erano state introdotte in Italia di contrabbando e in tale senso fecero la loro brava denuncia.

Al processo, svoltosi ora alla quarta sezione, il Verbic ha rinnovato le sue affermazioni d'innocenza. E il Tribunale, sebbene il P. M. avesse chiesto tre mesi di reclusione e 10.000 lire di multa, ritenuto prestargli fede per... metà, l'ha assolto per insufficienza di prove dal contrabbando, limitandosi a condannarlo a 50 lire di ammenda per avere omesso di denunciare l'acquisto delle due cavalle.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Zumin; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Poillucci e Svilicossi; cancelliere Janni.

Assoluzioni

(Tribunale Penale) Giorni fa s'era svolto in Assise un processo a carico di certo Ermenegildo Dovier, accusato di avere vibrato un colpo di rasoio a certa Amalia Bicocchi. Come noto, il Dovier veniva condannato a oltre tre anni di reclusione. Ieri, tanto il Dovier che la Bicocchi si sono ritrovati nell'aula della quinta sezione per essersi nel novembre 19333, impossessati di comune accordo di un mastello di pesce e di due giubboncini di lana, di proprietà di Maria Marchesan, abitante a Grado. Tanto l'uno che l'altra hanno però negato ogni cosa. Comunque, il P. M. ha chiesto un anno e sei mesi di reclusione per Dovier e quattro mesi di reclusione per la Bicocchi.

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha assolto gli imputati per non avere commesso il fatto.

Presidente comm. Colombis; giudici Zetto e Zerboni; P. M. cav. Santanastaso; difesa avv. Kezich per Bicocchi e avv. V. Bologna per Dovier; cancelliere dott. de Paoli.

Si reca a farsi medicare una frattura

riportata tre settimane fa

Ieri mattina s'erar ecato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena la casalinga Dolores Minca, di 40 anni, abitante al viale di S. Andrea n. 15, la quale presentava la frattura della spalla destra. Medicata e dichiarata guaribile in un mese, la donna ha narrato che il 23 ottobre scorso, mentre stava scendendo le scale di casa, era scivolata e caduta in modo da prodursi la suddetta lesione. Rincasata, s'era mesa a letto credendo trattarsi di una semplice contusione. Invece doveva più tardi accorgersi della gravità e richiedere le cure del caso.

Sfiorata dal tram. Ieri nel pomeriggio, la cameriera Giacinta Musatti, di 35 anni, abitante in via Gatteri n. 12, s'è recata all'ospedale Regina Elena per farsi medicare una contusione al bacino. Sottoposta alle cure del caso, la Musatti ha narrato che poco prima mentre percorreva corso Vittorio Emanuele III per raggiungere piazza della Borsa, era stata sfiorata da una motrice tranviaria riportando la lesione. Guarirà in pochi giorni.

Le conseguenze di un gioco pericoloso

Ragazzo in pericolo di perdere un occhio

Fra i giuochi che i bambini fanno ritornare in auge alle prime avvisaglie dell'inverno, è il cosidetto gioco del «pàndolo».

Ieri nel pomeriggio uno di questi giuochi è stato la causa di un grave infortunio, in seguito al quale un ragazzetto ha perduto un occhio. Il fatto, secondo le informazioni assunte, è avvenuto nel seguente modo: Il decenne Aldo Degano, di 10 anni, abitante in via Edmondo De Amicis N. 2, si era recato nel cortile della propria casa per giocare al «pàndolo» insieme ad alcuni coetanei. A un dato momento uno dei giocatori colpiva con la mazzuola il pezzo di legno il quale, dopo aver volteggiato nell'aria, è andato a colpire violentemente l'occhio destro del piccolo Aldo. Alle grida di soccorso, accorrevano i genitori, che, impressionati, hanno cercato di prodigargli i primi soccorsi. Quindi il Degano è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo avergli riscontrata una grave ferita al bulbo, lo ha fatto accogliere nel reparto oculistico. Purtroppo il Degano perderà l'organo visivo lesionato dal pezzo di legno.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 17 settembre 1934-XIII).

Turno Generale: Marinai 26, 27, 28, 29, 29 bis; giovani coperta 15, 16, 17, 17 bis, 18; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 43, 45, 46, 47; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 131, 142, 143, 144, 145; giovani coperta in I 84, 80, 85, 81, 86; giovani coperta in II 30, 38 bis, 39, 40, 42; mozzi coperta 82, 23, 88, 89, 90; fuochisti 213, 215, 216, 217, 218; carbonai 47, 42, 49, 44, 50; mozzi macchina 13, 14, 19, 20, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 78, 97, 98, 100, 101; marinai carico 64, 65, 66, 67, —; giovani coperta in I 53, 41, 55, 47, 56; giovani coperta in II 29, 30, 31, 33, 35: mozzi coperta 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 56, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 23, 21, 24, 26; giovani macchina 49, 34, 51, 52, 53; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 117; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri carico 28, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 33, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camere 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc Ospizio), 12.10 diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 e 21.30 (ev.).

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.45; da Muggia, alle ore: 7.5, (toccata Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore: 6.30 e 13.10.

Da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15, 7.5, 12.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Signorina. Anche a Trieste vengono tenuti corsi di economia domestica. Si rivolga al Fascio Femminile, piazza Verdi n. 1, II. — *Un marinaio.* Inoltri per via gerarchica regolare domanda.

Una vedova. Abbia pazienza e vedrà che la promessa sarà mantenuta. Per sapere comunque l'epoca approssimativa in cui sarà liquidato il capitale assicurato con la «Victoria», scriva direttamente alla Direzione generale dell'Istituto Nazionale Assicurazioni in Roma, via S. Basilio n. 38.

Mario, Palmanova. Michele Bianchi è nato a Belmonte Calabro nel 1883 e morto il 4 febbraio 1930; il conte Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon è nato a Casale Monferrato il 14 novembre 1884; il generale Emilio De Bono è nato a Cassano d'Adda il 19 marzo 1866; S. E. Italo Balbo è nato a Quartesana il 5 giugno 1896.

Arno. A colui che muore senza lasciar nè prole, nè fratelli o sorelle, nè discendenti da essi, succedono il padre e la madre in parti eguali, o quello dei genitori che sia superstite. Quindi se lei muore senza lasciar testamento, tutta la sostanza sarà ereditata da sua madre.

Un assiduo lettore del «Piccolo». Per ottenere dalla Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali la pensione di vecchiaia devono essere versati almeno 480 contributi settimanali e deve essere raggiunta l'età di 65 anni. Nei primi 10 anni dal 1 marzo 1926 la pensione di vecchiaia può essere liquidata anche solo con 240 contributi settimanali, per coloro che a tale data avevano superato i 55 anni. La pensione di vecchiaia importa: una quota base eguale a 5 volte il contributo annuo medio versato durante il periodo di assicurazione, più una quota supplettiva pari a 3 decimi dell'importo complessivo di tutti i contributi versati, più una quota di lire 100 dello Stato più 1 decimo per ogni figlio a carico sotto i 18 anni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A), 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; ? DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.15 M.

La Borsa di Trieste

novembre	15	16	novembre	15	16
Rend. 3½%	88.45	88.20	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.97½	88.50	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	94.75	94.75	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	—	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	104.70	104.45	Meridion.	648.—	645.—
B.T.n. 1941	104.85	104.70	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.40	101.40	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	93.—	93.—
Elett. F.S.	507.50	507.25	Tram	233.—	233.—
Dan.-Sava	175.50	175.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	500.50	501.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	47.—	47.—
T.ste 1899 c	94.95	94.95	Fram	25.—	25.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fin Cosul	5.—	5.—
Istria 1900	44.—	50.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	43.—	42.25
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4125.-	4100.-	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	567.50	567.50	Edison or.	730.—	721.—
Infortuni	2090.-	2085.-	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1980.-	1980.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1870.-	1870.-	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	19.80	20.25	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	17.50	17.50	Terni	197.—	195.—
Gerolim.	12.50	14.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.62; New York 11.74; Francia 77.25; Svizzera 381.25.

Riunione intonata a pesantezza salvo nel reparto delle navigazioni nel quale erano domandate le Adria, Lloyd e Gerolimich.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 16-11-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	530.50	530.50
Opere Pubbliche 5%	502.—	502.—
Cassa R. Milano 4%	499.—	499.—
Monte Paschi 4%	499.—	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	497.50	497.50
Pubblica Utilità 6%	501.75	501.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.50	501.25
Credito Navale 6.50%	503.50	504.50
Edison em. 1931 6%	507.50	507.—
Emiliana 6%	505.50	505.—
Merid. Elettric. 6%	505.50	506.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.25	504.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittoria.

NASCITE (16 novembre 1934): Legittimi: Tedesco Bruna; Cossutta Maria; Zancani Giovanni; Ferluga Nives; Hervatich Jolanda; Vivante Bianca; Battini Silva; Pesce-Maineri Anna; Pesce-Maineri Pier Francesco.

DECESSI: Rizzi ved. Robba Maria a. 84; Sponton Pietro a. 35; de Patay Emilio a. 86; Bolettich in Alfieri Giovanna a. 68; Jellen Silvana m. 8; Cavallerini Vincenzo a. 72.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE semplici, sane, forti, rispettose, con attestati (e principianti miti pretese), domestiche, bambinaie, cameriere, cuoche; altro personale speciale offresi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15, oppure telefonare 5049. (Informazioni gratuite). 1000 A

A. RAGAZZA robusta, pratica tutti lavori, cucina offre offresi tutto fare, cameriera, anche a giornata. Torrebianca 24, tel. 5904. 83963 A

CAMERIERA giovane, bella presenza, bene cucire, offresi anche tutto fare piccola, distinta famiglia. Cassetta 24940 A Unione Pubblicità. 24940 A

CAMERIERA tutto fare, anche cucinare, onesta offresi. Via Milano 16, V piano. 83965 A

CUOCA capace anche lavori di casa offresi. Indirizzo Piccolo. 49812 A

CUOCA capace offresi ristorante. Via Annunziata 1, portineria. 83959 A

CUOCA media età, altri lavori offresi stabile oppure a giornata. Valdirivo 30, portineria. 83958 A

DOMESTICA brava tutto fare, bene cucinare, buoni attestati offresi. Carducci 12. 83922 A

DOMESTICA capacissima, fidata, pratica per trattoria, con attestati cerca posto stabile. Via Corridoni 19, Lipolt. 83915 A

DOMESTIMA con buoni attestati, media età, tutto fare offresi. Galleria 13, portinaia. 83954 A

DOMESTICA capace di tutti i lavori, anche cucinare offresi. Crispi 34, Brombara. 49831 A

DOMESTICA 34-enne tutto fare offresi stabile oppure prestaservizi. Rivolgersi viale XX Settembre 5, portineria. 49856 A

DONNA prestaservizi oppure bucato offresi. Via Gelsi 3, II, interno. 83919 A

DONNA di fiducia offresi per tutti lavori, cucinare seplice presso persona sola, per dirigere la casa o piccola famiglia miti pretese. Rivolgersi Via Lazzaretto vecchio 18, II 83977 A

PRESTASERVIZI volonterosa offresi. Navali 31, Benedetti. 83914 A

PRESTASERVIZI tutti lavori, pure cucinare offresi. Piazza Hortis 2, Jacopich. 83947 A

RAGAZZA anziana, serissima, buoni attestati offresi stabile o prestaservizi. Cavana 2, IV. 83900 A

RAGAZZA onestissima, capace, miti pretese offresi. Via 24 Maggio 6, Faretra. 49827 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Via Kandler n. 11, portinaia. 49852 A

RAGAZZA anziana, capace tutti lavori casa offresi. Coroneo 5, I, sinistra, porta III. 83962 A

RAGAZZA friulana offresi miti pretese. Piazza Libertà 6. 83961 A

RAGAZZA prestaservizi robusta, bella presenza, con ottimi attestati offresi tutto fare miti pretese. Via Udine 12, latteria. 49848 A

RAGAZZA friulana 14-enne, primo servizio offresi. Via Giuliani 19, tel. 96-29, Fabris. 49846 A

RAGAZZA giovane offresi per tutti lavori. Valdirivo n. 3. 4084 A

RAGAZZA sana, offresi 60 mensili. Portinaia, viale XX Settembre 46. 49853 A

RAGAZZETTA pratica tutti lavori, offresi. Via Crispi 9, V, presso Maria. 83925 A

RAMMENDATRICE offresi dopopranzo eventualmente lavori casa, miti pretese. Gentili offerte cassetta 24935 A Unione Pubblicità. 24935 A

SEDICENNE giovane, brava, offresi primo servizio. Androna S. Tecla 14, cortile. 4085 A

SIGNORA indipendente, capacissima governo casa, offresi distinti (vitto, alloggio), anche provincia. Alfieri 7, mezzanino. 83909 A

SIGNORINA pratica, cerca posto cameriera, banconiera per bar, latteria. Cassetta 24942 A Unione Pubblicità. 24942 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, prestaservizi, cuoche (persone fiducia), signore, signorine, ragazze semplici, paghe 100, 120, 170, 280 cerchiamo per Trieste, fuori, tutta Italia. Rivolgersi Ginnastica 15 (telefono 5049, informazioni gratuite). 1000 B

A. A. A. PER Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, cercansi diverse cameriere, domestiche, cuoche, cameriere, governanti, altro personale, viaggi pagati, alte paghe. Partenze immediate. Presentarsi Torrebianca 24. 83967 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, direttrici, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 83938 B

PRESTASERVIZI 16-18 anni, attestati, cercasi. Belpoggio 6, I, sinistra. 83933 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, inglese, francese, conversatore trilingue, praticissimo commercio oltremare, offresi singole ore. Cassetta 23861 C Unione Pubblicità. 23861 C

CORRISPONDENTE tedesco (esperto traduttore, offresi singole ore. Carli, casella postale 367. 83951 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 49772 C

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 24943 C

FORESTIERA offresi sarta da donna, quale lavorante. Indirizzo Piccolo. 83876 C

MURATORE maestro capacissimo, offresi per lavori minimi. Solitario 13, IV, p. 19, Meton. 83912 C

RAGAZZA, bella presenza, offresi per bar, trattoria. Corso Garibaldi 39, portineria. 49832 C

RAGIONIERE-bilancista, trentenne, corrispondente francese, italiano, dattilografo, conoscenza tedesco (attestati, referenze), modestissime pretese, offresi (anche mezza giornata, ore). Indirizzo Piccolo. 83924 C

SIGNORINA giovane, seria, pratica panetteria-pasticceria, offresi quale venditrice, cassiera, mansioni fiducia, pure presso distinta famiglia aiuto lavori leggeri, cura bambino, o qualsiasi lavoro decoroso, miti pretese. San Nicolò 2, I, sinistra. 83877 C

VEDOVA morale, capacissima cucire, stirare, cucinare, referenze, offresi. Timeus 16, porta 12. 24974 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Ondulazioni acqua 3, ferro 2. Piazza Sansovino 8. 24957 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, ondulazione acqua lire 3, abilissima manicure. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 24791 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. A. PERMANENTE migliori macchine lire 10. Piazza Cavana 5. 4090 CC

A. VESTITI, mantelli ,ultimi modelli, confezionansi prezzi miti. Guardia N. 7, II. 49829 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 49790 CC

CAPPELLI elegantissimi otto in poi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 24954 CC

MATERASSAIA eseguisce materassi lana a mano 10, vegetali 7.50, suste 15. Piazza Valle 2, Pasini. 49800 CC

PELLICCIAIA capacissima assume qualsiasi lavoro. Corso Garibaldi 9, porta 8. 24976 CC

PITTURE comuni, lussuose, spruzzo, perfezione sinceramente garantita, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 49833 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo 3.50. Vasari 17, porta 10. 24965 CC

SARTA specializzata cappotti, mantelli, tailleurs, confeziona prezzi miti. Corso 46, secondo. 49810 CC

STIRATRICE capacissima biancheria, vestiti offresi a giornata. Androna Romagna 1. 83934 CC

ZIBERNA, premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 83758 CC

ZIBERNA, primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Via Battisti 20 e filiali. 83757 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA capacissimo, disposto versare cauzione vincolata e assicurata cercasi prontamente. Cassetta 24948 D, Unione Pubblicità. 24948 D

BARBIERE cercasi prontamente. Via Udine N. 35. 24979 D

COLLABORATORI seri, attivi per articolo assoluta novità cercansi. Presentarsi Mazzini 20, Italo Gevata, sabato pomeriggio. 49824 D

GARZONE calzolaio per lavoratorio cercasi. Via S. Nicolò 18, terzo. 49857 D

MEZZA sarta uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 83978 D

MEZZE lavoranti sarte uomo cercansi. Via Raffineria 3, I. 24962 D

RAGAZZA parrucchiera che sappia fare bene i ricci cercasi. Indirizzo al Piccolo. 24959 D

STENODATTIOGRAFA perfetta tedesco-italiano, pratica anche conteggi, cercasi prontamente. Offerte Cassetta 24944 D, Unione Pubblicità. 24944 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA elegantemente mobiliata, ingresso scale, con termosifone, cercasi presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 24938 E, Unione Pubblicità. 24938 E

CAMERE due e camerino, vuoti, con pensione cercansi per due signore anziane. Posizione non eccentrica. Offerte, prezzi. Cassetta 24952 E, Unione Pubblicità. 24952 E

STANZA o due stanzette vuote, ingresso scale, comfort, cerca distinto. Cassetta 24939 E, Unione Pubblicità. 24939 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 24972 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi. Imbriani 12, secondo. 83901 F

A. A. LETTO affittasi. Via Vecellio 18, mezzanino. 83944 F

A. A. MOBILIATA bellissima, una due persone, volendo vitto, vicino Stazione centrale Indirizzo al Piccolo. 49804 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso semilibero affittasi. Via Polonio 3, p. 10. 49802 F

A. BELLISSIMA affitta persona sola, 80. Crispi 3, porta 10. 49860 F

A. CAMERA elegante ingresso libero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 24973 F

A. CAMERETTA bene mobiliata, unico subinquilino affittasi. Crispi 50, V. 49849 F

A. CAMERINO, camera, stufa, vitto, affittasi. Commerciale 9, primo. 24961 F

A. ELEGANTE, telefono, stufa, volendo vitto. Timeus 3, II destra. 83897 F

A. MATRIMONIALE con acqua corrente, stufa affittasi. Udine 2, III, p. 15. 83950 F

A. MOBILIATA a ffitta persona sola. Palestrina 2, II, porta 8. 49822 F

A STANZA mobiliata, bagno, telefono, vitto affittasi distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 83904 F

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi persona sola. Piazza Ospedale 3, I, p. 7. 49811 F

CAMERA bellissima affittasi presso vista. Via Milano 16, porta 6. 83908 F

CAMERA grande vuota, perfetto ordine affittasi persona sola. Paduina 2, I. 49865 F

CAMERA bella con stufa, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 37, I. 24971 F

CAMERETTA vuota, 50 mensili affittasi. Piazza Vinci 2, mezzanino, Lucich. 83941 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto affittasi, Via Madonnina 11, p. I, Ciriani. 49850 F

CAMERINO, vista strada, mobiliato affittasi. Canova 21, I, porta 8. 83946 F

ELEGANTE, camera, eventuale salotto, ingresso scale, luce, acqua corrente affittasi a distinto. Ginnastica 1, porta 12. 83948 F

LUSSUOSA indipendente, comodità bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, II. 83953 F

MATRIMONIALE anche due amici, comodo cucina affittasi. Crispi 9, III destra. 83939 F

MATRIMONIALE soleggiata, comodo cucina affittasi prontamente distinti, presso signora sola. Ventisettembre 52, p. 8. 83916 F

MATRIMONIALE e stanza una persona, pulitissime affittansi a distinti. Tiziano 16, porta 5. 83952 F

MATRIMONIALE indipendente, affittasi anche giorni. Via Trento 12, I sinistra. 24969 F

MOBILIATA, vuota, ingresso scale, bagno, stufa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 24960 F

MOBILIATA bellissima, smrupolosa pulizia, volendo vitto affittasi. Sanfrancesco 16, Teseri. 83902 F

MOBILIATA semilibera, tranquilla, stufa, affittasi. Ventisettembre 22, I destra. 83895 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9, II sinistra. 24975 F

MOBILIATA affittasi a distinto o signorina. Tiziano 16, porta 4. 83911 F

MOBILIATA elegante affittasi, volendo anche vitto. Kandler 6, mezz. destra. 83957 F

MOBILIATA indipendente affittasi. Crispi 36, porta 8. 83955 F

MOBILIATA elegante, indipendente, unico subinquilino, solo distinto; rivolgersi portinaia. Indirizzo Piccolo. 49861 F

MOBILIATA affittasi a due distinti. Via Machiavelli n. 9, III, porta 9. 49859 F

STANZA elegante, unico subinquilino affittasi. Carducci 34, I. 49817 F

STANZA bellisima, ingresso libero, due amici o studenti con o senza vitto affittasi. Madonna Mare 6, I. 49809 F

STANZA mobiliata, ariosa, soleggiata, tranquilla. Via Università 11, p. 11. 83935 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, III destra. 83920 F

STANZA mobiliata, unico subinquilino affittasi. Felice Venezian 20, IV, sinistra. 4087 F

STANZE eventualmente cucina affittasi, preferibilmente persona sola o studio. Piazza S. Giovanni 1, II sinistra. 83927 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. Madonna Mare 3, II destra. 83942 F

UFFICIO, 1-2 stanze, telefono affittansi. Via Trento 1, II sinistra. 83926 F

VITTO, alloggio darebberi pensionata civile, cambio lavori leggeri. Battisti 8, p. 7. 83898 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50. G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. 3 dicembre iniziansi nuovi corsi economici, 20 lire mensili. Iscritti entro 20 novembre lire 15 mensili tutto l'anno. S. Nicolò 21, primo. 24660 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertót, Imbriani 14. 49579 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Regi preparano esami. Completa assistenza Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (Viale XX Settembre 24). Scolastico-Linguistico-Commerciale. Doposcuola. Professori regi. 83936 G

ATTENZIONE! Ballare imparerete prestissimo. Insegnante prof. Tisminiezky. Lezioni collettive, private giornalmente. Corso Vittorio Emanuele 45. 24984 G

CARIOCA e H-P insegnasi celermente presso Accademia danza S. Francesco 10. 83801 G

DOPOSCUOLA e corsi latino. Istituto Venezian, Ventisettembre 4. 83964 G

INGLESE. Grammatica, componimenti, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. Duca d'Aosta 12. 83200 G

MAESTRA pensionata dà ripetizioni italiano, tedesco bimbi elementari. Madonna Mare 7, porta 8. 49807 G

VIOLINI (compresa scuola), minimo lire «cinque» (mensili). Vidali 12 (Scuola). 4075 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

AUTISTA trovato macchina golf nero fili metallo mercoledì notte, pregato portarlo verso buona mancia. Viale XX Settembre 103. 83956 H

MANCIA competente a chi riporterà 2 cani, uno colore bianco-nero (spinone), uno color rossiccio, emarriti ieri. Rozzol in Monte 1351. 83976 H

SMARRITI tre biglietti pegno vestiario. Mancia portandoli Valdirivo 16, III, Grossinger. 49818 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. QUARTIERE 2 stanze, etanzetta, cucina, gas ,centralissimo affittasi. Caffè Adriatico. 49803 I

A. APPARTAMENTI due camere, accesori, riscaldamento autonomo, stabile nuovo, Piccardi 29 affittansi 1 dicembre. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 49711 I

A. APPARTAMENTO casa nuova, Scoglio 5, due camere, accesori, termosifone, affittasi prezzo conveniente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 49710 I

A. APPARTAMENTO cinque stanze, ricchi accessori, palazzo nuovo Cesare Beccaria 4 Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 49709 I

A. NEGOZI angolo Parini-Foscolo, case nuove affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 49708 I

ALLOGGI quattro e sei stanze, bagno, termosifone, grande terrazza, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 83882 I

APPARTAMENTI (stabile nuovo), 3 stanze, cucina, bagno, poggiuolo, riscaldamento autonomo, giardino, Via Pasquale Revoltella 19, affitta 1 gennaio 1935 Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 83974 I

APPARTAMENTI nuovi due, tre stanze, stanzino, bagno, massimo comfort, affittansi Pitteri 4. 24967 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, grandi terrazze, affittansi. Gozzi 3. 24966 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze allineate facciata, etanzino, bagno, affittansi. Saltuari 2. 24965 I

APPARTAMENTI bellissimi tre stanze, stanzino, bagno completo, affittansi Giulia 31. 24968 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina affittansi Salita Trenovia 2, terzo. 100361 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno e cucina, affittasi via Mazzini 3, terzo. 100360 I

APPARTAMENTO quattro stanze, soffitta, accessori, tutto rinnovato, proprio giardino affittasi prontamente. Crispi 55, primo. 83906 I

APPARTAMENTO 4 camere, accesori affittasi, Fabbri 4. Telefonare 5827. 49821 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori affittasi. Piccardi 14. Telefonare 5827. 49820 I

APPARTAMENTO perfetto ordine, soleggiato, otto stanze, calefazione, affittasi. Battisti 22. 49029 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, 5 stanze soleggiate, accessoir, termosifone, ascensore, giardino, eventualmente garage affittasi. Via Giustinelli 1 A, pigione assai mite. 4083 I

CAMERA, camerino, cucina e camera e cucina affittansi. Scala Santa 249. 83949 I

FORNO meccanico piena efficenza, splendida posizione, affittasi subito. Amministrazione Brunetti, Piazza Borsa 4. 100362 I

LOCALE angolo piazza Borsa, pianoterra ammezzato, attualmente occupato Banco Triestino, affittasi. Libero febbraio-marzo 1935. Adatissimo per bar, negozio, uffici 49826 I

LOCALE adatto latteria oppure cartoleria, terraglie, affittasi. Montorsino 3, panetteria. 49839 I

Il Consiglio Direttivo, il **Consiglio Generale** e la **Direzione Generale** della **Riunione Adriatica di Sicurtà** partecipano con profondo rammarico il decesso, oggi avvenuto, del

Gr. Uff. ANGELO CARMINATI

Senatore del Regno

che per oltre un ventennio fece parte del Consiglio Direttivo della Società, cui fu sempre largo del suo prezioso consiglio.

Trieste, 16 novembre 1934-XIII.

LOCALE pianotezza, stabile via Pasquale Revoltella 19, vicinissimo Caserma Vittorio Emanuele, adatto sartoria od altro uso affittasi 1 gennaio 1935 Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 83970 I

LOCALE chiarissimo, comfort, via Commerciale 21, adatto diversi usi affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Getteri 23. 83971 I

LOCALI I piano, mq. 2000 divisibili, adatti industrie leggere; fondo mq. 500 affittansi. Telefonare 25-355. 49840 I

MAGAZZINO per qualsiasi genere affittasi, Via Corridoni 6, mensili 130. Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 49847 I

MAGAZZINO 3 fori, scrittoio, luce, acqua affittasi. Via Fonderia 6. 49833 I

MAGAZZINO 2 fori, adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 83973 I

NEGOZIO buona posizione, quartieri 2-4 camere affittansi. Indirizzo Piccolo. 4088 I

QUARTIERE magnifico, due camere, cameretta, cucina, poggiuoli, bagno, termosifone via Settefontane 68, porta 13, affittasi 240. Rivolgersi portinaio. 49825 I

QUARTIERE piccolo, grande, occasione, affittasi. Felice Venezian 23, II destra. 24956 I

QUARTIERE 3 stanze cameretta, cucina, comfort affittasi prontamente. Manzoni 3. 83923 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina, giardino affittasi subito. Giulia 78, I. 49834 I

QUARTIERE 3 camere, camerino e cucina, Viale XX Settembre 41, affittasi prontamente. 83975 I

QUARTIERE camera, camerino e cucina, altro 2 camere e cucina affittansi prontamente. Via Mirti 9. 83972 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina e bagno affittasi prontamente Barcola, casa nuova. Rivolgersi S. Nicolò 13, I destra. 83928 I

QUARTIERI d'affittare, Mazzini 47, 3 stanze, accessori; Scorcola 2-4 stanze, accessori, giardino. Lazzaro 11, primo. 24983 I

QUARTIERINO due camere, cucina, giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 83921 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CONIUGI cercano piccolo quartiere serie garanzie, cauzione. offerte Rivoli, Petrarca 7. 83903 L

SARTA viennese cerca piccolo locale vetrina eventualmente metà grande. Cassetta 24936 L Unione Pubblicità. 24936 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, via Imbriani 9, secondo. 24792 M

AFFETTATRICE, banco pasta, tutto nuovo, vendonsi. Offerte Cassetta 24949 M, Unione Pubblicità. 24949 M

CAPPOTTO greve, vestito, usati, statura grande, vendonsi. Via Udine 20, I, porta 10. 83907 M

CARROZZELLA moderna vendesi, lire 80. Barcola Riviera 108, via Panzera. 83940 M

CASSAFORTE primaria fabbrica viennese, vendesi occasione. Gallina 5, terzo, destra. 49844 M

CHITARRA, mandolino, orologi, quadri antichi vendonsi. Battisti 4, II, sinistra. 83963 M

FRANCOBOLLI collezione, grande assortimento, vende, eventualmente scambia Sat, Gatteri 9. 49862 M

GRAMMOFONO valigia, 25 dischi 110, vendesi causa partenza. Pozzo bianco 3, III, destra. 49851 M

MACCHINA scrivere 300, 400, 500, portatile 325. Ireneo sei, Müller. 83937 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer occasione, 130, 150. Natale, Battisti n. 12. 49854 M

MACCHINA Singer rientrante, altra a mano lire 50 vendonsi, scambiansi. Molino a vento 23. 49864 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi causa partenza. Piazza Goldoni 11, portinaia. 24977 M

MACCHINE «Naumann», «Saimac» insuperabili, altre usate 100. Ratealmente Imbriani 12, Tuliak. 24978 M

MANTELLO signora, signorina, vendo. Ruggero Manna 19, porta 8. 83905 M

MATERASSI due lana finissima, vendo occasione. Visitare dalle 15 alle 18. Indirizzo Piccolo. 83896 M

MATERASSO lana, coperte, cuscini, grammofono, vendonsi vera occasione. Carpison 16, officina. 83969 M

PELLICCIA da farsi gatto russo marron, altra nera, vendonsi occasione. Felice Venezian 18, II. 49808 M

QUADRO paesaggio autore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 24970 M

RADIO Magnadine, 5 valvole, altro 3 valvole lire 250, vendonsi. Fotoluce, piazza Piccola. 4086 M

RADIO, tutta Europa, recente, vendesi occasionissima. Sette fontane 4, II, sinistra. 24981 M

SESTANTE marittimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49828 M

STUFA gas, scala doppia, cassettone, altri oggetti, vendonsi. Economo 5, I. 49836 M

STUFA grande, fuoco continuo, originale Junker e Ruh, Karlsruhe, vendesi. Piazza Venezia 4, secondo destra. 49830 M

STUFA petrolio perfettissima, germanica, lire 30 vendesi, Molinavento 23. Magazzino. 83979 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BINOCOLI prismatici alcuni, acquista Giusto Hirsch, ottico. 36 Mazzini 36. 83865 N

DOGHERELLE faggio, usate, buono stato, cercansi mq. 28. Indirizzo Piccolo. 4089 N

A tumulazione avvenuta, partecipiamo con profo[ndo] dolore, la morte della nostra cara mamma

MARIA RIZZI ved. ROBBA

d'anni 84

dott. TEODORO, EUGENIA in RUZZIER, FRANCES[CO] ufficiale macchina (assente), **GUGLIELMO** capitano co[r]ta, e **BIANCA,** figli; **RENATA VOLANI,** nuora; **ing. G[UI]DO RUZZIER,** genero; **ADA** e **TULLIO,** nipoti.

Trieste, 16 novembre 1934 - XIII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

MOTORI due, corrente trifase, 42 periodi, 220 volt, 5 HP, perfetto stato, acquistansi. Offerte: Dalsasso. Via Eremo 1. 83910 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. VISITATE Mobilificio F.lli Facchini e Zenti. Viale XX Settembre 36, nuovi arrivi stanze letto, pranzo, cucine, ecc. 83839 NN

APPROFITTATE! Mobili «Tergeste» Crispi 39, svende camera pranzo 1600! matrimoniali da 900. 49841 NN

ATTENZIONE. Nuovo negozio Imbriani 16 (angolo Carducci), grande occasione, matrimoniali lire 800 in poi. Cucine 480. 83966 NN

CAMERA pranzo, lampadario, vendo occasione. Fulvio Testi 3, p. 7. 49842 NN

CAMERA pranzo lussuosissima, vendesi. Petrarca 7, p. 3. 83943 NN

CAMERA pranzo bellissima, prezzo occasione, vendesi. Ginnastica 42, II, sinistra. 24980 NN

CAMERA una persona, bellissima, matrimoniale frassino, vendonsi. Venti Settembre 67, magazzino. 24982 NN

MATRIMONIALE, salotto, quasi nuovi, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 1560NN

MATRIMONIALE con materasso e suste, vendesi occasione. Ginnastica 15, porta 8. 00748 NN

MATRIMONIALE, cucina, carrozzella, vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 49819 NN

MATRIMONIALE, cucina di lusso, stile ungherese, mogano, bronzo, con specchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83917 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, lampadari, altri oggetti, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 83918 NN

PIANINO tedesco, incrociate, occasione vendesi. Via Cologna 14, I interno. 49837 NN

PIANINO tedesco, piccolo, piastra metallica, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 83932 NN

PIANINO tedesco, marca rinomata, finissimo, vendesi rara occasione. Commerciale 13, secondo. 49856 NN

PIANOFORTE moderno, marca mondiale, ottimo stato, acquistasi direttamente privato. Indicare prezzo, marca: Monteverde, Villa Vicentina. 24915 NN

QUARTIERINO completamente arredato: matrimoniale, studio-salotto, cucina, nuovissimo, stile novecento, vendo. Mestieranti esclusi. Indirizzo Piccolo. 83929 NN

SVENDITA partita mobili, assoluta convenienza. Türk, Battisti 12. 49863 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ORO, diamanti, dentiere oro, monete, corone compero. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A. A. POLIZZE Monte Pietà disimpegno, compero, scambio oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 24686 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 24794 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rate vendiamo tessuti. Cerchiamo agenti. Stipendio, provvigione, F. I. D. A., Prato. 24918 P

CERCASI produttore primaria forza disponga autovettura bene introdotto drogherie, alimentari. Inutile offrirsi senza serie referenze. Cassetta 24945 P. Unione Pubblicità. 24945 P

PIAZZISTI Trieste, Udine, Gorizia, Fiume, Zara, Pola, introdotti Enti, collocamento articolo indispensabile, cercansi. Palma. Torrebianca 43. 83850 P

STIPENDIO, provvigione assumiamo dappertutto agenti vendite rateali tessuti. - Concessionaria Prato. 24363 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo

AUGUSTA come nuova vendesi Balilla, occasione. Autorimessa T... ne.

AUTOTRENO Fiat 634 piena effi[cienza] mato come nuovo vendesi occasi[one]... ta 24947 Q Unione Pubblicità.

BICICLETTA, tappeti persiani ... lino d'occasione vendo. Artisti ... rio.

Capitali - Società - Co[...] di aziende commerciali e i[...]

cent. 60 la parola. Minimo

CESSIONI stipendio: tasso 4.50. ... cedimento celerissimo; liquidazi[one] ... ni. Statali, parastatali ecc. Pre... larienzo 23, Roma.

CHIOSCO giornali da vendere. Molingrande, appalto.

DEPOSITO vini posizione centric[a] ... solo inventario. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA-caffè prenderei in ... compero, posizione centrica; es... tori. Pretese dettagliate offert[e] 24903 R Unione Pubblicità.

MILANO cedesi per ragioni ... importante torrefazione in pien[o] ... ed in continuo sviluppo, con ... dite tutto pronta cassa, reddit[o] ... nimo lire 90.000 (novantamila) ... Base offerte per contanti lire ... trattative indirizzare a Cassetta ... ne Pubblicità Italiana, Milano.

MUTUO 8000, breve scadenza, a... abbisogna esercente verso lauto ... ferte Cassetta 24950 R Unione P...

NEGOZIO arredato, centro, erba... altri generi, vendo. Indirizzo P...

NEGOZIO dolci avviato, central[e] ... desi causa partenza. Cassetta 2... ne Pubblicità.

NEGOZIO posizione centrica affi[ttasi] ... desi. Rivolgersi Solitario 25-I ... 11-12.

SALONE parrucchiere centro ... zioni speciali. Indirizzo Piccolo.

SOCIO cerco. Scrivere Fanna, ... 739.

TRATTORIA bene avviata buon[a] ... ottimo affare vendesi. Indirizzo ...

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

ABBAZIA (Fiume) zona franc[a] ... vantaggiosamente villa, 5 quar[tieri] ... Abbazia.

APPARTAMENTO condiminio ... Via Angelo Emo 1, porta 3.

CASA comfort 8 quartieri rend[e] ... desi metà 38.000 irriducibili, disp... tiere. Indirizzo Piccolo.

CASE, ville, tenute: comprav[endi]te, mutui. Santini, Gallina 5, te...

TENUTA piccola 50 campi casa ... colonica, cantina, granai, tutta ... ficienza, vendesi contanti. Mand... vignano. Cassetta 24946 S Unione ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

VEDOVA 29-enne seria, buona, ... noscere signore posizione sicur[a] ... dovo con bambino, scopo matri[monio] ... te Cassetta 24951 U Unione Pu[bblicità].

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

OROLOGI precisione, oreficerie ... ribassi del 30-70 percento, per ... pliamento Oreficeria Buda, Cor... di 35.

«UNITA Fortior informazioni ... nere, investigazioni, ricerche, ... ti Garibaldi 18.

Gioia nascosta

6

NINA BOZZANO

Riassunto delle prime puntate

Paolo Gerbaker, tenore ancora giovane, ma impedito di cantare sulle scene da un lieve difetto cardiaco, riceve l'invito di recarsi a Siena, al palazzo dei conti Malavolti, per tenervi un concerto. Egli non è solo: vedovo già da molti anni di una dolce creatura, vive con la figlia Donatella, che adora. Non se ne separa mai e la porta con sè da una città all'altra, dove la sua arte lo chiama, trepidando nel suo immenso amore, che Donatella, vero giglio di bellezza e purità, gli venga un giorno rapita da chi ne saprebbe risvegliare il cuore. Quella sera alcuni artisti, amici fedeli, si riuniscono in casa Gerbaker, per il solito programma musicale. Vi si trova Cesco Missari, valoroso violoncellista, Allori, accompagnatore, Foppi, il basso. Anche Donatella canta, con la sua bella voce, ma non si sente portata per le scene. Essa chiede a Missari, ottimo vecchio amico, benchè non abbia che quarant'anni, di accompagnare lei e il padre a Siena. Ed è a Siena che Donatella conosce Neri Malavolti, che tanto dovrà influire sulla sua vita. Il conte è bello e cortese e Donatella ne rimane subito affascinata. La sera, mentre il padre si trova a provare in casa Malavolti, essa e Missari vagabondano per le vie di Siena, illuminate dalla luna e il violoncellista confessa alla fanciulla, la sua solitudine morale, senza speranza forse, perchè egli è brutto e orso. Quando rincasano, trovano Gerbaker con due magnifiche rose, che il conte Neri ha mandato a Donatella e apprendono che il giorno seguente egli verrà a prenderli in macchina per condurli a visitare la città e dintorni. Ma, da quella gita, Donatella ritornò un po' stanca e confusa dalla presenza del conte.

— E questa sera, il resto... Che vita!

Donatella sorrise distratta, come fosse lontana mille miglia da ogni cosa e persona.

— Anche tu potevi farne a meno di questa fatica, — disse rivolgendosi a Paolo Gerbaker — Tienti leggero, altrimenti non sarai padrone dei tuoi acuti...

— Non temere, sono in forza, e li sentirai squillare limpidi e sonori i miei acuti.

— Stenditi un momento e riposati, chè hai tempo, — consigliò paternamente Missari, sempre pauroso quando si trattava di un concerto dell'amico.

Donatella rientrò in camera, più per stare un momento sola che per riposarsi, prima di mutar abito e prepararsi per la serata.

Provava un'inquietudine strana che non sapeva spiegare, quasi che al concerto dovesse cantar lei invece del babbo; provò a chiudere gli occhi per dormire, ma non vi riuscì. S'alzò dal divano, e cominciò a sciogliere le sue lunghe trecce che mai forbici avevano recise: sciolte sulle spalle nude, parvero veramente il manto scintillante tutto d'oro, di sant'Agnese vergine. Le pettinò e le spazzolò con una voluttà strana, poi le rifece e puntò basse, portandole un poco sulle guance in un nodo molto basso e originale. Si vestì, indossò la veste chiara liscia lunga ai piedi, aderente al giovine corpo come una maglia, scollata in tondo... Si guardò lungamente nello specchio e fu contenta di sè.

Infilò la cappa di velluto nero ed uscì di camera.

Suo padre era pronto, bello, finemente elegante nel suo abito da sera che portava con la signorile disinvoltura di chi è abituato ad indossarlo spesso. Dalla camera, Missari bestemmiava in puro dialetto meneghino.

— Che ti succede, Cesco? — chiese l'amico aspettandosi qualche fatto clamoroso.

— Non trovo più la cravatta e neppure i bottoni della camicia... «Oh... mi pover omm!!» Dove saranno mai... santissimo Padre...

Accorsero Paolo Gerbaker e Donatella a cercare, nel massimo disordine delle valigie, gli oggetti che non si trovavano.

— Quanto sei disordinato! E' una cosa fantastica! — fece Paolo Gerbaker.

— Bravo, cantami una cavatina ora... — rispose, di pessimo umore, il violoncellista, cercando in ogni angolo.

— Eccola, ed i bottoni pure. Nel taschino del gilet. — esclamò trionfante Donatella, sventolando la cravatta spiegazzata.

— Hai visto? Quando dico che sono uomo d'ordine... non ci credi... — borbottò Missari indossando il frac.

— Sei a posto, finalmente?

— A posto in questo arnese? Mi sembro incartocciato. — esclamò l'artista, tentando disciplinare la sua irriducibile capigliatura, ispida e riottosa ad ogni scriminatura — Sembro una scimmia bagnata. — disse guardandosi nello specchio.

La fresca risata di Donatella rasserenò l'artista che, con un colpo di spazzola, mandò tutta la capigliatura da un lato, inondandola di Colonia, quindi si dichiarò pronto per la sua missione di «damo» di compagnia. Mezz'ora dopo fece la sua apparizione, più irsuto che mai, a palazzo Malavolti.

Furono accolti dall'intera famiglia patrizia, mentre la sala dei concerti già era colma del miglior pubblico toscano accorso da Firenze, Pisa, Lucca e Livorno.

Donatella conobbe così la contessa Laura Malavolti, una dama fiera e forte, corazzata in un abito sontuoso di broccato paonazzo che pareva staccato dalla tappezzerie delle sale.

Era essa in quella mezza età, in cui le dame, che ancora non vogliono rinunziare al mondo e alle sue attrattive, mediante cure pazienti e costose, conservano parte della loro primitiva bellezza.

Dallo scollo dell'abito ne usciva, grasso e bianco, il collo e l'alto del petto, sotto l'impeccabile capigliatura bionda. Le braccia, pure nude, avevano proporzioni allarmanti, mentre il busto, chiuso in una possente corazza, rimaneva nei limiti della convenienza.

Il conte Franco, suo marito, era invece un vecchio uomo, un poco curvo, che dimostrava però d'essere stato bello, quanto il figlio se non più: le stesse pupille vivaci, negli occhi scuri, lo stesso sorriso dolce, qui un poco triste per l'età e per le cose viste e vissute.

Salutò Donatella con simpatia speciale, quasi che, così giovane, potesse alleviare la sua vecchia età soltanto a stargli un momento vicina.

Il conte Neri offrì il braccio alla fanciulla, e fecero insieme la loro entrata nella bella sala: Cesco Missari non si allontanò di un passo, fedele alla sua gelosa attribuzione.

Il concerto si svolse in modo perfetto, Paolo Gerbaker fu all'altezza della sua fama e sfoggiò limpidi e brillanti i suoi possenti acuti, quasi unici ormai.

A Donatella pareva sognare, e mai la voce del padre le era parsa così vibrante e appassionata, così nitida e sicura.

— Potrebbe cantare nuovamente l'opera. — disse a Cesco Missari, che era seduto vicino a lei.

— Questa sera sì, ma non c'è da fidarsi. Uno spettacolo completo lo stancherebbe troppo. Contentiamoci dei concerti. — disse l'artista, che non aveva molto ottimismo neppure in fatto di arte.

Il conte Neri era rimasto pure lui quasi tutta la sera presso alla fanciulla, conquistato e sedotto dalla sua fresca bellezza, che in quella sala appariva così pura e bianca tra tutte.

Quando uscirono da Palazzo Malavolti era già notte fatta.

— Andiamo a veder Siena addormentata... su, dalla Lizza... è meravigliosa... — propose il conte, indicando la macchina pronta.

— Andiamo. — accettò subito Paolo Gerbaker, ch'era sensibile a tutte le proposte più originali.

Cesco Missari ebbe una smorfia di cattivo umore.

— Donatella sarà stanca ed ha certamente bisogno di riposo.

— Ha sonno, signorina? — chiese premuroso il conte.

— Macchè, sono curiosissima di salire a quest'ora alla Lizza, sotto questo cielo che par di velluto. — disse Donatella stupita dallo sguardo intenso del conte.

Missari non parlò più, ch[iuso in un] riserbo molto significativo.

Salirono in macchina, guid[ava il con]te stesso. Donatella prese po[sto vicino] a lui. La bella testa biond[a] ritta e gentile sulla perso[na] ... fino al collo dal mantello scur[o] ... sarono veloci le strade int[...] città, deserta in quell'ora.

— Che notte, che pace... tra sè Donatella.

— Notte che non dovrebbe ... — rispose il conte a bassa ... dando la fanciulla negli occh[i].

— A momenti sarà giorno...

— E l'incanto sarà rott[o] ... to... Ne resterà in lei almeno ...

— Forse... — mormorò ... tella: lo porterò lontano da ...

— Non partirà subito, spe[ro]...

— Non so ancora: per la fin[e] ... se dobbiamo essere a Nizza ... concerti. — disse la fanciull[a] ... di nomadi, sempre attorno ... mondo...

Il conte senese le prese ... come per giuoco e la strinse ...

— Vorrei poterla trattene[re] ... canto a me... sempre — mo[rmorò con] voce dolce e insinuante.

Donatella arrossì fino alla f[ronte e] indugiò assai a ritirare la ma[no].

(Con[tinua])